Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

20 aprile – 26 aprile 2020

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA informa

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 20/04/2020 Pagina: /

Covid-19, Silvio Pittori: "Arrivati nel territorio del nostro Comune i 'biglietti della gratitudine' "

di Monica Campani

Silvio Pittori, capogruppo consiliare Lega Salvini premier: " Una idea del senatore Manuel Vescovi che ho fatto prontamente mia e che sta riscuotendo grande successo" **"Da ieri è infatti possibile acquistare i cosiddetti 'biglietti della gratitudine'**, che rappresentano una forma di donazione semplice e soprattutto diretta (senza burocrazia e trasparente) a favore di chi ha più bisogno in questa fase delicata, anche della nostra economia". Spiega l'iniziativa il capogruppo consiliare Lega Salvini premier del comune di Figline Incisa, Silvio Pittori.

"Si comprano presso alcuni negozi che vendono beni di prima necessità, ubicati sul nostro territorio comunale, uno o più biglietti di valore ciascuno pari a 5 euro, e decidiamo se portarli personalmente a chi abbia bisogno o lasciarli in deposito ai negozianti. Al termine della giornata la Misericordia e la Croce Azzurra, che ringrazio, insieme ai titolari degli esercizi commerciali, per essersi interessate immediatamente a questa iniziativa, si recano presso i negozi in cui sono esposti i biglietti, ritirando generi di prima necessità di valore pari ai biglietti acquistati dalle persone e lasciati ai negozianti".

"Una idea del senatore Manuel Vescovi che ho fatto prontamente mia e che sta riscuotendo grande successo. Tanto è vero che altri esercizi commerciali hanno chiesto di aderire alla iniziativa benefica per rispondere alla sensibilità dei cittadini che si sono dimostrati sino da subito interessati ad aiutare chi abbia bisogno, e nei prossimi giorni consegnerò a detti esercenti altri blocchetti di biglietti così da coinvolgere circa dieci esercizi commerciali del territorio. Un modo anche per stringere rapporti tra cittadini e "botteghe", che da sempre formano il tessuto fondamentale di ogni territorio, facendo parte delle nostre tradizioni".

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 20/04/2020 Pagina: /

Covid-19, kit per test sierologici, Enrico Rossi: "Da martedì a tutti i laboratori"

di Monica Campani

Sono 240 mila i nuovi kit che Estar, l'ente che per la Regione si occupa degli acquisti in sanità, ha ordinato. Si sommano a 140 mila destinati ad operatori sanitari, volontariato, forze dell'ordine ed ospiti delle Rsa

Al via la distribuzione dei test sierologici. Sono 240 mila i nuovi kit che Estar, l'ente che per la Regione si occupa degli acquisti in sanità, ha ordinato. Si sommano ai 140 mila destinati ad operatori sanitari, volontariato, forze dell'ordine ed ospiti delle Rsa. "Ed entro domani mattina, martedì - tranquillizza il presidente - i 240 mila nuovi kit saranno consegnati a tutti e quaranta i laboratori che effettueranno gli esami alle categorie individuate dall'ordinanza che ho firmato ieri (domenica ndr)".

I kit per i test sierologici basteranno per almeno venti giorni. La campagna sarà distribuita nell'arco di almeno tre settimane. Se poi di kit ne servissero di più, fanno sapere da Estar, ne saranno acquistati altri, magari allargando ulteriormente la platea. Sottoporsi all'esame sarà volontario. Il costo del test sarà a carico del servizio sanitario regionale.

"Estar ha comunque già comunicato alle strutture - precisa Rossi - che, pur in assenza della formalizzazione, potranno fin da oggi raccogliere le prenotazioni e da domani iniziare ad erogare i servizi".

Chi può richiedere l'esame. I primi 140 mila test sono stati riservati dalla Regione a tutti gli operatori sanitari - pubblici privati e servizi in appalto - ospiti delle Rsa e residenze per disabili, personale del volontariato impegnato nell'emergenza sanitaria e di protezione sociale, lavoratori delle farmacie, personale degli istituti penitenziari, forze dell'ordine, vigili del fuoco e chiunque fosse impegnato nell'assistenza alla popolazione anziana e fragile.

Poi ci sono altri 240mila lavoratori. All'elenco si sono aggiunti gli agenti della Polizia municipale e della Polizia provinciale, chi lavora negli esercizi commerciali e grandi strutture di vendita alimentare e chi è addetto al trasporto delle merci, i lavoratori di aziende pubbliche o private di smaltimento e raccolta dei rifiuti la cui attività implica il contatto con rifiuti potenzialmente infetti e tutta una serie di altri lavoratori che hanno contatti con il pubblico: dipendenti pubblici, dipendenti degli uffici postali, dipendenti dei servizi bancari, finanziari e assicurativi, lavoratori dei servizi a domicilio, lavoratori della editoria e della emittenza radiotelevisiva, edicolanti e librai, operatori del trasporto pubblico locale, tassisti, operatori della logistica, personale dei porti e degli aeroporti. Sono compresi anche operatori delle imprese o agenzie di onoranze funebri, il personale dei porti e degli aeroporti e i lavoratori infine del distretto cartario, che potrà essere un caso pilota di valutazione per i successivi distretti industriali toscani.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 20/04/2020 Pagina: /

Covid 19, un nuovo contagio a Figline Incisa

Il report della Ausl Toscana Centro questa sera annuncia 59 nuovi casi positivi nei territori coperti dalla Azienda. I decessi sono 17. I numeri fotografano la situazione alle 18 di oggi 20 aprile.

A Firenze e provincia i nuovi casi sono 37. Fra questi figura anche una persona di Figline Incisa.

In merito a questo la sindaca Giulia Mugnai rende noto che la persona è ricoverata presso l'ospedale di Santa Maria Annunziata. L'Ausl Toscana Centro si sta occupando di individuare la catena di trasmissione della persona e di individuare i contatti stretti al fine di stabilire i necessari provvedimenti di quarantena.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 20/04/2020 Pagina: /

Venturi e Trambusti. “Confusione e approssimazione da parte di chi governa”

Enrico Venturi, responsabile di Fratelli d’Italia Figline Incisa e Valentina Trambusti della lista Civica Crederci attaccano la sindaca Giulia Mugnai sulla gestione dell’emergenza Covid e chiedono un consiglio comunale in streaming. “Siamo dispiaciuti e preoccupati per la situazione che si è determinata a Figline Incisa a seguito dell’evidenza dei pazienti positivi presso la struttura Frate Sole – hanno detto -. Siamo sconcertati dalle dichiarazioni contrastanti e ambigue della Sindaca Mugnai che ricordiamo essere la Responsabile Sanitaria del nostro Comune e ancor di più rimaniamo attoniti per il silenzio riguardante l’Ospedale Serristori. È di questi giorni infatti la notizia di 50 positivi presso l’Ospedale di Ponte a Niccheri dove i nostri cittadini sono stati costretti a recarsi a seguito della sospensione delle diagnosi oncologiche e del servizio dei medici anestesisti disposta dalla Regione”.

“Non è più tollerabile questa confusione e approssimazione da parte di chi governa – hanno aggiunto – : i cittadini hanno diritto di conoscere in maniera chiara e determinata la condizione sanitaria delle strutture del nostro territorio non soltanto attraverso dichiarazioni a mezzo social. A livello locale è pertanto necessario convocare, via streaming o nel rispetto dell’opportuno distanziamento sociale, il Consiglio Comunale dove è possibile rispondere in maniera ufficiale ai dubbi legittimi dei Cittadini ed eventualmente accertare le responsabilità dell’Amministrazione”.

A livello regionale, Fratelli d’Italia di Figline Incisa Valdarno ha chiesto al Consigliere Regionale Marcheschi di depositare una interrogazione sui fatti accaduti a Figline Incisa e sul ripristino nel più breve tempo possibile del Pronto Soccorso notturno e sui servizi sospesi.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 20/04/2020 Pagina: 2

I dati di ieri sulla diffusione fiorentina del coronavirus

I contagi restano stabili: 45 ma si contano ancora 10 morti

In Toscana i decessi sono stati 19. Le vittime continuano ad essere anziani ultra 80enni

FIRENZE

Resta stabile il numero giornaliero di contagi a Firenze e provincia, mentre raddoppiano purtroppo i decessi. Secondo il bollettino quotidiano della Ausl Toscana Centro, le persone infettate ieri dal Coronavirus in provincia sono state infatti 45 (di cui 7 nella zona empolese), contro le 46 di sabato e le 96 di venerdì. Erano state inoltre 53 giovedì, 40 mercoledì, 31 di martedì e 65 lunedì scorso. I Comuni con più casi di nuove positività sono: Firenze con 23 persone coinvolte, Sesto Fiorentino con 4 e ancora Bagno a Ripoli, Figline e Incisa, Greve in Chianti, Scandicci, Certaldo e Montelupo con 2 casi ciascuno. Infine, con un caso a testa: Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Fiesole, Empoli, Gambassi e Vinci. Raddoppiano purtroppo i decessi, che passano dai cinque di sabato ai dieci di ieri (giovedì e venerdì invece erano morte 4 persone al giorno). I morti registrati ieri in provincia di Firenze sono più della metà del totale quotidiano regionale, visto che, in Toscana, ci sono stati 19 decessi. In base al bollettino regionale si tratta di uomini e donne con un'età media di 81 anni e che stavano già combattendo con alcune patologie pregresse. La provincia con la letalità maggiore, ovvero con la più alta percentuale di decessi sul totale dei casi positivi continua a essere quella di Pistoia con il 12,2%, seguita da Massa con 10,9%. Nel complesso la Toscana è arrivata al 7,6% contro la media italiana del 13,2%. I soggetti risultati positivi al Coronavirus dall'inizio dell'emergenza in provincia di Firenze sono 2.609 (in base ai dati della Regione Toscana), ma la cifra include diversi guariti e, purtroppo, anche i 187 decessi registrati fino a oggi. I soggetti che al momento si trovano in isolamento domiciliare fra Firenze, Prato e Pistoia e relative province sono 8.491.

IL RIEPILOGO

Sono 2609 i casi registrati complessivamente nella nostra provincia

Resta centrale il tema delle Rsa: in tutto il territorio della Ausl Toscana Centro (Firenze, Prato, Pistoia e province) si contano 6.330 ospiti di residenze sanitarie assistite, mentre altre 800 persone si trovano nelle strutture sociosanitarie per disabili. Fra loro, sono emersi 362 positivi al Coronavirus, più 144 operatori, mentre i decessi sono stati 70. Non esistono dati scorporati su Firenze e provincia, ma si stima che siano circa la metà del totale della Ausl.

Lisa Ciardi

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa

Data 20/04/2020 Pagina: /

Valdarno fiorentino, un nuovo caso Covid

Mi piace 8 Condividi Tweet Condividi

Coronavirus, aggiornamento dei dati da parte della Asl Toscana Centro: risultata positiva al test una persona residente a Figline-Incisa

VALDARNO — Ancora una volta per diversi giorni consecutivi, il territorio di Figline-Incisa è interessato da nuovi contagi Coronavirus.

L'unica persona risultata positiva al test Covid nella giornata di oggi nel Valdarno fiorentino è infatti residente in questo paese. È il dato che emerge dal bollettino con cui la Asl Toscana Centro ha comunicato i dati riferiti alle 18 di oggi.

In totale nella provincia di Firenze sono stati accertati 37 nuovi casi Covid.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa

Data 20/04/2020 Pagina: /

Coronavirus, 30 le vittime in Valdarno

Mi piace 32 Condividi Tweet Condividi

Quattro decessi in tre giorni aggravano il bilancio delle persone contagiate e decedute per le complicazioni legate al Covid

VALDARNO — In soli tre giorni il Coronavirus ha portato via quattro anziani. Due erano originari di Reggello e due risiedevano nella casa di riposo di Montevarchi dove nelle scorse settimane sono rimasti contagiate dal Covid molti degenti.

Il bilancio delle vittime valdarnesi si aggrava drammaticamente: i deceduti sono trenta, per lo più persone anziane. Dieci i morti tra gli ospiti della casa di riposo "Fabbri Bicoli" di Bucine (alcuni erano provenienti da altri centri valdarnesi e li residenti da tempo), sette tra quelli della Rsa di Montevarchi (anche tra questi vi erano persone di altri paesi della vallata), sempre sette le persone residenti o originarie di Reggello (e domiciliate presso strutture sociosanitarie della zona). Colpita anche la comunità di Castelfranco-Piandiscò che ha avuto quattro perdite, mentre i deceduti del territorio di Figline-Incisa sono tre.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 20/04/2020 Pagina: /

Il Comune avverte: i "Buoni spesa" in esaurimento

Mi piace 5 Condividi Tweet Condividi

Delle 541 domande ricevute per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità ne sono state accolte 224, mentre sono 113 quelle respinte

FIGLINE E INCISA — Sono in esaurimento I fondi stanziati dal Governo e destinati al Comune di Figline e Incisa Valdarno (127.357,86 euro) per l'erogazione dei buoni spesa. Per questo motivo, fa saper l'Amministrazione comunale - non saranno più accolte nuove domande "ma si procederà ad evadere solo le centinaia già arrivate nei giorni scorsi e in fase di valutazione da parte di un'apposita Commissione".

Al momento, delle 541 domande ricevute, sono 337 quelle evase (224 accolte e 113 respinte), che si sono tradotte nella consegna di 1688 buoni spesa (valore economico: 71.800 euro). Molti cittadini, infatti, hanno scelto di ripartire in più buoni di diverso taglio la cifra assegnata - da un minimo di 150 euro per i singoli a un massimo i 450 euro per i nuclei composti da almeno 5 persone- in modo da poterla spendere in più esercizi commerciali del territorio.

I buoni possono essere utilizzati solo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di prodotti per l'igiene personale e della casa, presso uno o più negozi aderenti all'iniziativa

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 20/04/2020 Pagina: /

Sicurezza al Serristori, i Cobas scrivono ai Nas

Mi piace 11 Condividi Tweet Condividi

Rischio Covid-19, il sindacato autonomo evidenzia dei ritardi sui controlli dell'organismo di Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

FIGLINE E INCISA — Secondo il sindacato autonomo Cobas vi sarebbero dei ritardi da parte dell'organismo di "Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro" (in sigla PISLL) nell'esercitare le sue funzioni di vigilanza. In particolare il sindacato si riferisce alla richiesta avanzata per una verifica del documento di valutazione del rischio Covid 19 adottato dalla Usl toscana centro e alla contestuale richiesta sopralluogo urgente da effettuare nei vari presidi ospedalieri interessati.

Tra gli ospedali che figurano nell'elenco dei presidi oggetto dei sopralluoghi richiesti, i Cobas hanno inserito anche l'Ospedale Serristori (zona di competenza del PISLL di Figline Incisa).

"Stamani mattina - spiega il sindacato autonomo - i nostri rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza hanno presentato un esposto al Nucleo antisofisticazioni e sanita (Nas) dei Carabinieri, per tutta una serie di inadempienze e misure inadeguate relative al rischio Covid-19 assunte dall'Azienda USL Toscana Centro".

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 21/04/2020 Pagina: 20

Otto nuovi contagi in casa di cura Frate Sole ripete i tamponi a tutti

Cresce il numero dei contagi nella casa di cura Frate Sole: ai 12 degenti positivi del reparto dimissioni ospedaliere annunciati venerdì scorso, si aggiungono altri 8 nuovi casi. Sono tutti operatori sanitari della casa di cura, e non della casa di riposo Frate Sole che rimane autonoma e non interessata da contagi, con i suoi 68 ospiti. Tra le 8 persone positive, due residenti nel comune e quattro in altri territori, tutte sono asintomatiche è già poste in isolamento nel loro domicilio. Da alcuni giorni, poi, si stanno rieffettuando i tamponi su tutti i 180 operatori della struttura figlinese (già sottoposti a inizio aprile e risultati tutti negativi), a conseguenza del fatto che «i contagiati delle ultime settimane sul territorio – spiega il sindaco Giulia Mugnai – sono per la quasi totalità persone che lavorano in ambienti ospedalieri o in case di cura». Contemporaneamente «l'Asl – continua Mugnai – sta effettuando sopralluoghi sulla struttura per verificare l'applicazione dei protocolli e il rispetto della sicurezza per lavoratori e degenti».

Intanto si estende la rete di solidarietà con l'associazione islamica amici del Valdarno, che ha avviato raccolta fondi, donazione del sangue e un progetto con la Federazione islamica della Toscana e la Croce rossa di Incisa. «Fare la spesa e portarla alle famiglie bisognose – dice Mohammed El Harchaoui, portavoce dell'associazione Islamica – è il nostro contributo per essere al servizio di chi ha bisogno».

Beatrice Torrini

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data 21/04/2020 Pagina: 20

Bekaert in cassa integrazione Altre nove settimane, causa Covid

Accordo concluso
I sindacati: «Chiederemo un'ulteriore proroga»

Prorogata la cassa integrazione per i lavoratori Bekaert. Secondo quanto previsto dal decreto Cura Italia, sono state concesse altre 9 settimane, che portano la copertura a fine agosto. Due mesi importanti per andare avanti con la reindustrializzazione dell'area. Ma per il segretario Fiom Cgil di Firenze, Daniele Calosi, non sufficienti: «Insieme alla Cgil – spiega – chiederemo al governo di predisporre un'ulteriore proroga, almeno fino alla fine dell'anno, non soltanto per la Bekaert ma anche per tutti quei tavoli aperti al ministero dello Sviluppo economico e in attesa di soluzioni analoghe. Siamo in una fase di assoluta emergenza, che richiede azioni decise da parte della politica». «Non lasciamo soli i lavoratori Bekaert – è il suo appello – che rischiano di pagare il prezzo più alto della crisi post-virus».

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 21/04/2020 Pagina:/

Buoni spesa. Fondi in esaurimento a Figline Incisa. Non saranno più accolte nuove domande

I fondi stanziati dal Governo e destinati al Comune di Figline e Incisa Valdarno per l'erogazione dei buoni spesa, che ammontano a 127.357,86 euro sono in esaurimento. Per questo motivo, non saranno più accolte nuove domande ma si procederà ad evadere solo le centinaia già arrivate nei giorni scorsi e in fase di valutazione da parte di un'apposita Commissione.

Al momento, delle 541 domande ricevute, sono 337 quelle evase (224 accolte e 113 respinte), che si sono tradotte nella consegna di 1688 buoni spesa (valore economico: 71.800 euro). Molti cittadini, infatti, hanno scelto di ripartire in più buoni di diverso taglio la cifra assegnata (da un minimo di 150 euro per i singoli a un massimo i 450 euro per i nuclei composti da almeno 5 persone), in modo da poterla spendere in più esercizi commerciali del territorio.

A Figline e Incisa, la modalità principale di erogazione dei buoni è l'invio tramite mail, in modo da evitare all'utenza di recarsi in municipio per il ritiro. Per utilizzarli, invece, basta andare presso uno o più negozi indicati in sede di domanda, per la convalida tramite QR code di quanto ricevuto via mail.

I buoni possono essere utilizzati solo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di prodotti per l'igiene personale e della casa, presso uno o più negozi aderenti all'iniziativa ma indicati in sede di domanda (clicca qui per la lista dei 12 aderenti).

"Sono oltre 500 le domande arrivate ai nostri uffici – commenta la Sindaca Mugnai – e sono 300 quelle già vagliate una ad una dal Servizio sociale, attraverso la Commissione assistenza. L'ordine di accoglimento e di erogazione è quello di ricezione da parte dell'ufficio Protocollo. Circa 2/3 dei nuclei richiedenti erano in possesso dei requisiti previsti, pertanto 224 di loro, che rappresentano sia famiglie che singoli cittadini, hanno già ricevuto telematicamente un totale di 71.800 mila euro in buoni spesa. Restano da analizzare 204 domande, in modo da completare l'erogazione del fondo da 127.000 euro arrivati dal Governo. Intanto, come Amministrazione ci stiamo confrontando con il Banco alimentare e con le Caritas, in modo da dare una risposta anche a coloro che, per esaurimento risorse, dovessero rimanere fuori dalla misura".

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 21/04/2020 Pagina: /

Festeggiare il 25 aprile con ANPI Figline e Incisa

di Martina Giardi

ANPI Figline e Incisa ha strutturato una serie di interventi sui social per festeggiare in maniera consapevole la festa della Liberazione

In occasione della festa della Liberazione, ANPI Figline e Incisa ha creato **"Fuor di piazza ma non di cuore"** - una serie di interventi riguardanti aneddoti, storie e pensieri circa la Festa della Liberazione. I primi video sono già stati caricati nelle loro pagine social.

Essere presenti nelle "piazze virtuali" per diffondere contenuti positivi. Questa è l'intenzione di ANPI in questo momento di lontananza fisica. Iscritti e simpatizzanti stanno già partecipando alla creazione dei contenuti ma l'invito è rivolto anche a tutti coloro che sono in prima linea nell'affrontare questa emergenza e a tutti coloro che vogliono festaggiare una parola che in questi giorni è protagonista del quotidiano: libertà.

Trovate i primi episodi nella loro pagina facebook. (https://www.facebook.com/ANPI-Figline-125739404298893/)

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 21/04/2020 Pagina: /

Bekaert, Calosi Fiom Cgil: "Chiederemo di prorogare la Cassa integrazione alla fine dell'anno"

di Monica Campani

"Chiederemo al Governo di predisporre un'ulteriore proroga, almeno fino alla fine dell'anno, non soltanto per la Bekaert, ma anche per tutti i tavoli aperti al Ministero dello Sviluppo Economico e in attesa di soluzioni analoghe"

E' stato siglato oggi l'accordo che proroga la Cassa Integrazione della Bekaert di Figline, per ulteriori 9 settimane con causale Covid-19, come previsto dal Decreto Cura Italia. L'accordo è stato firmato tra l'azienda e le organizzazioni sindacali Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Ull unitamente alle Rsu dello stabilimento di Figline. "La scadenza della Cassa Integrazione Straordinaria si sposta quindi a fine agosto e si guadagnano così due mesi di tempo utili al prosieguo del lavoro per la reindustrializzazione".

Daniele Calosi, Segretario generale Fiom Cgil Firenze commenta e annuncia che verrà cjiesta al Governo un'ulteriore proroga fino alla fine dell'anno: "La firma di questa ulteriore proroga, richiesta unitariamente il 18 Marzo, è un fatto importante ma non basta: ci permette di recuperare solo parte del tempo che il virus ci sta facendo sprecare, vista la presenza di soggetti interessati alla reindustrializzazione al tavolo ministeriale. Assieme alla Cgil chiederemo al Governo di predisporre un'ulteriore proroga, almeno fino alla fine dell'anno, non soltanto per la Bekaert ma anche per tutti quei tavoli aperti al Ministero dello Sviluppo Economico e in attesa di soluzioni analoghe. Siamo in una fase di assoluta emergenza, che richiede azioni decise da parte della Politica. **Non lasciamo soli i lavoratori Bekaert, che rischiano di pagare il prezzo più alto della crisi post-virus**".

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 21/04/2020 Pagina: /

Covid-19, buoni spesa: in esaurimento i fondi stanziati dal Governo

di Monica Campani

Oltre 500 le domande ricevute dal Comune. In totale, al momento sono stati erogati 71.800 euro di buoni spesa e chiuse 337 pratiche. Sindaca Mugnai: "Altre ipotesi al vaglio per chi resta escluso dal beneficio"

Sono quasi esauriti i 127.357 euro stanziati dal Governo e destinati al Comune di Figline e Incisa Valdarno per l'erogazione dei buoni spesa. Per questo motivo il Comune non può accogliere nuove domande.

Delle **541 domande ricevute**, sono **337 quelle evase** (224 accolte e 113 respinte), che si sono tradotte nella consegna di **1688 buoni spesa** per un valore economico di **71.800** euro. Molti cittadini hanno scelto di ripartire in più buoni di diverso taglio la cifra assegnata (da un minimo di 150 euro per i singoli a un massimo i 450 euro per i nuclei composti da almeno 5 persone), in modo da poterla spendere in più esercizi commerciali del territorio.

A Figline e Incisa, la modalità principale di erogazione dei buoni è l'invio tramite mail, in modo da evitare all'utenza di recarsi in municipio per il ritiro. Per utilizzarli, invece, basta andare presso uno o più negozi indicati in sede di domanda, per la convalida tramite QR code di quanto ricevuto via mail. I buoni possono essere utilizzati solo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di prodotti per l'igiene personale e della casa, presso uno o più negozi aderenti all'iniziativa.

"Sono oltre 500 le domande arrivate ai nostri uffici - commenta la Sindaca Mugnai - e sono 300 quelle già vagliate una ad una dal Servizio sociale, attraverso la Commissione assistenza. L'ordine di accoglimento e di erogazione è quello di ricezione da parte dell'ufficio Protocollo. Circa 2/3 dei nuclei richiedenti erano in possesso dei requisiti previsti, pertanto 224 di loro, che rappresentano sia famiglie che singoli cittadini, hanno già ricevuto telematicamente un totale di 71.800 mila euro in buoni spesa. Restano da analizzare 204 domande, in modo da completare l'erogazione del fondo da 127.000 euro arrivati dal Governo. Intanto, come Amministrazione ci stiamo confrontando con il Banco alimentare e con le Caritas, in modo da dare una risposta anche a coloro che, per esaurimento risorse, dovessero rimanere fuori dalla misura".

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 21/04/2020 Pagina: /

Covid-19, presentato un esposto al Nas dei carabinieri per il rischio contagio. "Misure inadeguate anche al Serristori"

di Monica Campani

A presentare l'esposto sono stati i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza della Ausl Toscana centro. Motivo: "una serie di inadempienze e misure inadeguate relative al rischio Covid-19 assunte dall'Azienda USL Toscana centro"

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza della Ausl Toscana centro, Domenico Mangiola e Simone Crinelli, hanno presentato un esposto al Nas dei carabinieri di Firenze (/uploads/kcFinder/files /Richiesta%20di%20intervento%20a%20tutela%20degli% "per tutta una serie di inadempienze e misure inadeguate relative al rischio Covid-19 assunte dall'Azienda USL Toscana Centro". Con l'esposto sono stati richiesti sopralluoghi negli ospedali fiorentini: tra questi anche il Serristori di Figline.

"L'esposto è nato dal fatto che il 16 aprile 2020 allarmati dal quadro epidemiologico preoccupante dei nostri lavoratori impegnati nell'emergenza Covid-19 - spiegano Mangiola e Crinelli - avevamo presentato come RLS una richiesta ai Direttori dei PISLL di Firenze per una verifica urgente dell'organo di vigilanza preposto dalla legge (/uploads/kcFinder/files /Richiesta%20urgente%20sopralluogo%20PISLL%20Osped %20%281%29.pdf)sul documento di valutazione del rischio Covid-19 adottato dalla USL Toscana Centro e contestuale richiesta urgente di sopralluogo da effettuare nei presidi ospedalieri con pazienti COVID-19: Santa Maria Nuova Firenze (zona di competenza del PISLL via della Cupola)- Ospedale Piero Palagi (zona di competenza del PISLL via della Cupola - Ospedale di Borgo San Lorenzo (zona di competenza del PISLL di Borgo San Lorenzo) - Ospedale San Giovanni di Dio di Scandicci (zona di competenza del PISLL di Scandicci) - Ospedale Santa Maria Annunziata di Bagno a Ripoli (zona di competenza del PISLL di Figline Incisa)- **Ospedale Serristori di Figline Incisa Valdarno** (zona di competenza del PISLL di Figline Incisa)".

"Ancora stamani mattina i responsabili di PISLL anziché organizzare sopralluoghi, hanno inviato una mail ai ns RLS chiedendo un incontro interlocutorio, (/uploads/kcFinder/files /comunicazione%20da%20parte%20del%20responsabile% che abbiamo rifiutato, in quanto lo ritenevamo una grave perdita di tempo a danno degli operatori sanitari che in questo momento sono esposti a pericoli e rischi di contagio. Detto allarme su tanta perdita di tempo trova il suo fondamento nel fatto che i Dirigenti dei PISLL hanno un servizio in essere di urgenza in H24 per le emergenze che non ci risulta ancora essere stato attivato e inoltre aspetto ancor più grave è che i Dirigenti adducono come scusa presunte questioni di conflitto di interesse nell'esercitare le funzioni di vigilanza nei confronti del proprio datore di lavoro".

Mangiola e Crinelli concludono: "Poiché questo conflitto non esiste, ma esiste il ritardo con il quale i dirigenti del PISLL stanno affrontando la questione che è legata alla salute e sicurezza per i nostri lavoratori siamo stati obbligati stante la normativa violata a rivolgerci ai Carabinieri Nas Firenze. All'azienda comunque ricordiamo che come COBAS P.I. continueremo a presidiare l'osservanza di tutte le norme anche per il rispetto dei lavoratori molti dei quali già in infortunio per il contagio contratto durante l'attività lavorativa".

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 21/04/2020 Pagina: /

Covid-19, kit per test sierologici, Enrico Rossi: "Da martedì a tutti i laboratori"

di Monica Campani

Sono 240 mila i nuovi kit che Estar, l'ente che per la Regione si occupa degli acquisti in sanità, ha ordinato. Si sommano a 140 mila destinati ad operatori sanitari, volontariato, forze dell'ordine ed ospiti delle Rsa

Al via la distribuzione dei test sierologici. Sono 240 mila i nuovi kit che Estar, l'ente che per la Regione si occupa degli acquisti in sanità, ha ordinato. Si sommano ai 140 mila destinati ad operatori sanitari, volontariato, forze dell'ordine ed ospiti delle Rsa. "Ed entro domani mattina, martedì - tranquillizza il presidente - i 240 mila nuovi kit saranno consegnati a tutti e quaranta i laboratori che effettueranno gli esami alle categorie individuate dall'ordinanza che ho firmato ieri (domenica ndr)".

I kit per i test sierologici basteranno per almeno venti giorni. La campagna sarà distribuita nell'arco di almeno tre settimane. Se poi di kit ne servissero di più, fanno sapere da Estar, ne saranno acquistati altri, magari allargando ulteriormente la platea. Sottoporsi all'esame sarà volontario. Il costo del test sarà a carico del servizio sanitario regionale.

"Estar ha comunque già comunicato alle strutture - precisa Rossi - che, pur in assenza della formalizzazione, potranno fin da oggi raccogliere le prenotazioni e da domani iniziare ad erogare i servizi".

Chi può richiedere l'esame. I primi 140 mila test sono stati riservati dalla Regione a tutti gli operatori sanitari - pubblici privati e servizi in appalto - ospiti delle Rsa e residenze per disabili, personale del volontariato impegnato nell'emergenza sanitaria e di protezione sociale, lavoratori delle farmacie, personale degli istituti penitenziari, forze dell'ordine, vigili del fuoco e chiunque fosse impegnato nell'assistenza alla popolazione anziana e fragile.

Poi ci sono altri 240mila lavoratori. All'elenco si sono aggiunti gli agenti della Polizia municipale e della Polizia provinciale, chi lavora negli esercizi commerciali e grandi strutture di vendita alimentare e chi è addetto al trasporto delle merci, i lavoratori di aziende pubbliche o private di smaltimento e raccolta dei rifiuti la cui attività implica il contatto con rifiuti potenzialmente infetti e tutta una serie di altri lavoratori che hanno contatti con il pubblico: dipendenti pubblici, dipendenti degli uffici postali, dipendenti dei servizi bancari, finanziari e assicurativi, lavoratori dei servizi a domicilio, lavoratori della editoria e della emittenza radiotelevisiva, edicolanti e librai, operatori del trasporto pubblico locale, tassisti, operatori della logistica, personale dei porti e degli aeroporti. Sono compresi anche operatori delle imprese o agenzie di onoranze funebri, il personale dei porti e degli aeroporti e i lavoratori infine del distretto cartario, che potrà essere un caso pilota di valutazione per i successivi distretti industriali toscani.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 22/04/2020 Pagina: 20

Fondi per i buoni spesa: quasi esauriti Fioccano le domande

FIGLINE INCISA

Quasi esauriti i 127.357 euro destinati ai buoni spesa. Per questo il Comune non accoglie più domande ma procederà ad evadere solo le centinaia già arrivate nei giorni scorsi e in fase di valutazione. Al momento, delle 541 domande ricevute, sono 337 quelle evase (224 accolte e 113 respinte), che si sono tradotte nella consegna di 1688 buoni spesa per un valore di 71.800 euro. Molti cittadini hanno scelto di ripartire in più buoni di diverso taglio la cifra assegnata (da un minimo di 150 euro per i singoli a un massimo i 450 euro per i nuclei di almeno 5 persone), in modo da poterla spendere in più esercizi. Per utilizzare i buoni basta andare in uno o più negozi indicati in sede di domanda, per la convalida tramite QR code di quanto ricevuto via mail. Restano da analizzare 204 domande. Il Comune valuta con Banco alimentare e Caritas altre ipotesi per chi resta escluso dal beneficio.

Beatrice Torrini

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: 20

Scendono in campo le Usca Contro il virus il 'braccio armato' della medicina generale

Il servizio viene esteso anche a Valdarno, Chianti, Impruneta e Valdisieve

VALDARNO-CHIANTI

Tre nuove unità speciali di continuità assistenziale (Usca) sono state attivate in Valdarno, Valdisieve e Chianti. Si tratta di una sorta di 'braccio armato' della medicina generale contro l'emergenza Covid-19, nato dalla collaborazione tra Asl e Comuni. Le unità, composte da un medico e un infermiere del servizio domiciliare, possono essere attivate dai medici di famiglia, dai pediatri e dai medici della continuità assistenziale, per visitare in sicurezza casi sospetti o non gravi che non necessitano di ricovero. Un servizio locale di assistenza alle persone e di sostegno ai medici di base. Le squadre speciali, dotate della strumentazione necessaria per la gestione domiciliare dei pazienti positivi e per la esecuzione del tampone faringeo, saranno attive sette giorni su sette (8-20). Nel Valdarno l'unità speciale avrà sede a Figline in un appartamento messo a disposizione dal Comune e coprirà anche Reggello e Rignano. «Era doveroso rispondere alla richiesta dell'Asl, legata alla necessità di allargare il più possibile i test a domicilio sul nostro territorio – commenta Giulia Mugnai, sindaco di Figline Incisa – e di avere quindi un punto di appoggio in loco». L'Usca Valdisieve, con base nei locali della Croce Azzurra, coprirà Pontassieve, Pelago, Rufina e Bagno a Ripoli. Mentre il team Usca Chianti con sede a San Casciano sarà attivo anche a Greve, Impruneta, Barberino Tavarnelle.

Beatrice Torrini

SINDACO GIULIA MUGNAI

«In due giorni abbiamo sistemato un appartamento per dare una sede al team medico dell'Asl»

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: 7

I dati a Firenze e provincia

Flessione nei decessi Allarme a Villa I Glicini

Dalle 13 vittime di lunedì si è passati alle 4 di ieri Ancora delicata la situazione nelle case di cura e di riposo

FIRENZE

Torna a salire il numero di nuovi contagi a Firenze e provincia, mentre calano finalmente i decessi. Secondo il bollettino della Ausl Toscana Centro, le persone infettate ieri dal Coronavirus sono state infatti 54 (di cui uno nella zona empolese) contro le 37 di lunedì, le 45 di domenica, le 46 di sabato e le 96 di venerdì. I Comuni con più nuovi casi sono: Firenze con 28 persone, Scandicci con 5, Campi Bisenzio con 4, Signa con 3. Due casi per Comune si registrano a Bagno a Ripoli, Figline e Incisa, Fiesole e Reggello; uno a testa infine a Barberino, Calenzano, Impruneta, Montelupo Fiorentino, Pelago e Vaglia. Relativamente ai decessi, dopo giorni in salita, sono finalmente scesi, passando da 13 di lunedì a 4 di ieri. Resta altissima l'attenzione a Villa Glicini, istituto clinico privato accreditato molto utilizzato per i percorsi riabilitativi post operatori. Qui il Coronavirus è entrato nel reparto di cardiologia, dove sono stati trovati positivi 17 pazienti su 18. Sette sono stati trasferiti a Careggi, mentre gli altri sono assistiti nella struttura. Delicata anche la situazione alla Rsa Ledanice di Mosciano a Scandicci, dove sono risultati positivi 25 ospiti su 30, mentre gli operatori sono in attesa del tampone. La Ausl Toscana Centro è intervenuta ieri anche nella Casa di Cura Frate Sole di Figline Valdarno non rilevando però «criticità, né dal punto di vista logistico organizzativo né igienico sanitario». La struttura ha una capienza complessiva di 92 posti letto, tra ortopedia, riabilitazione e di lungodegenza. Dei 17 pazienti presenti, 8 sono risultati positivi e trasferiti in un reparto Covid. Sono 11 invece gli operatori infettati.

Li.Cia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Casa di cura di Figline, le verifiche della Asl

Mi piace 6 Condividi Tweet Condividi

Operatori sanitari (foto di repertorio)

Sopralluogo a Frate Sole degli specialisti in igiene pubblica e sicurezza. Sono 11 gli operatori positivi. Le rassicurazioni dell'Azienda sanitaria

VALDARNO FIORENTINO — Dal 13 aprile sono sospesi gli ingressi a nuovi degenti all'interno della Casa di Cura Frate Sole di Figline, per permettere di gestire l'assistenza dei pazienti positivi e garantire le operazioni di sanificazione degli ambienti. E' quanto afferma una nota della Asl Toscana Centro, che rassicura per quanto riguarda la situazione che si è determinata nella struttura valdarnese, sia dal punto di vista logistico organizzativo che igienico sanitario

"Nella giornata di ieri – spiega l'azienda sanitaria - alcuni professionisti sanitari, tra cui specialisti in igiene pubblica e sicurezza nei luoghi di lavoro della commissione di indagine, si sono recati nella struttura per opportune verifiche sia delle condizioni ambientali, che quelle cliniche dei pazienti. È stato rilevato inoltre il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori e l'adeguata gestione dei percorsi dedicati per separare i pazienti positivi da quelli negativi.

La Casa di Cura ha una capienza complessiva di 92 posti letto, tra quelli dedicati al reparto di ortopedia, riabilitazione e di lungodegenza. "Attualmente sono presenti soltanto 17 pazienti in struttura; 15 sono ricoverati in lungodegenza, di cui 8 positivi in reparto Covid e 7 pazienti, al momento non positivi, ma sotto osservazione in reparto separato per valutazioni sulle condizioni cliniche; 2 pazienti, negativi al Covid 19, si trovano nel reparto di riabilitazione. Sono 11 invece gli operatori risultati positivi al Covid".

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 22/04/2020 Pagina: /

Valdarno fiorentino, 4 nuovi casi Covid

Mi piace 1 Condividi Tweet Condividi

Aggiornamento dei dati sulla situazione Coronavirus da parte della Asl Toscana Centro: continua a diffondersi il contagio a Reggello e Figline-Incisa

VALDARNO — Sono 54 i nuovi casi di Coronavirus nella provincia di Firenze registrati oggi: quattro riguardano persone residenti nel Valdarno fiorentino.

Secondo il report emesso poco fa dalla Asl Toscana Centro con cui si fa il punto della situazione alle 18 di oggi, sono risultate positive al Covid due persone di Reggello e altre due residenti nel comune di Figline-Incisa. I due paesi continuano a registrare nuovi casi da giorni anche se i numeri non sono fortunatamente alti.

Riguardo la situazione dei positivi accertati nei giorni scorsi a Reggello, il sindaco Cristiano Benucci ha dichiarato: "Sono stato anche informato dai diretti interessati che alcuni nostri concittadini risultati positivi stanno facendo i tamponi di riscontro per verificare la loro guarigione. Mi sembra una buona notizia".

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Covid-19, arriva la continuità assistenziale Usca

Mi piace 4 Condividi Tweet Condividi

Medico con le protezioni covid (foto di repertorio)

Il team per la gestione domiciliare dei pazienti covid è composto da un medico e un infermiere. Copre i comuni di Rignano, Reggello, Figline e Incisa

VALDARNO FIORENTINO — Sono attive anche nella nostra zona le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Usca) . Il team composto da un medico e da un infermiere, sono stati dotati della strumentazione necessaria per la presa in carico e la gestione domiciliare dei pazienti Covid 19, o sospetti tali, che non necessitano di ricovero ospedaliero e per la corretta esecuzione del tampone faringeo.

Nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, il team Usca che copre anche Reggello e Rignano, fa base in un appartamento che il Comune valdarnese ha messo a disposizione per le Unità speciali.

"Per il Comune era doveroso rispondere alla richiesta dell'Ausl, legata alla necessità di allargare il più possibile i test a domicilio anche sul nostro territorio – commenta la Sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai – e di avere quindi un punto di appoggio in loco".

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Covid 19, quattro casi positivi in Valdarno fiorentino. Due a Figline Incisa e e due a Reggello

Sono 65 i nuovi casi positivi al Covid 19 nei territori della Ausl Toscana Centro. Nelle ultime 24 ore sono 5 i decessi. A Firenze e provincia i nuovi casi sono 54, di cui 4 in Valdarno fiorentino.

2 persone a Figline Incisa

2 persone a Reggello

I numeri fotografano la situazione alle 18 di oggi 21 aprile.

In merito alla situazione di Reggello il Sindaco Cristiano Benucci, oltre a fare gli auguri di pronta guarigione alle due persone risultate positive oggi, ha reso noto di essere stato informato dai diretti interessati che alcuni cittadini risultati positivi stanno facendo i tamponi di riscontro per verificare la loro guarigione."Mi sembra una buona notizia"- ha scritto Benucci.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Nei punti vendita Unicoop Firenze arriva "Salt@LaFila", sistema che consentirà di prenotare l'ora di accesso

Nei supermercati di Unicoop Firenze entra in funzione un nuovo sistema che consentirà di prenotare l'ora in cui poter accedere al supermercato, senza fare la fila. Si chiama Salt@LaFila e dopo una prima fase di sperimentazione in alcuni punti vendita, nei prossimi giorni sarà disponibile nella maggioranza dei negozi di Unicoop Firenze. Salt@LaFila è l'applicazione per snellire le code fuori dai supermercati dovute al contingentamento degli ingressi a causa dell'emergenza Coronavirus, attraverso la pianificazione delle presenze all'interno del punto vendita. Per effettuare la prenotazione, basta accedere al link Salta la Fila ed effettuare la registrazione, inserendo la propria e-mail. A quel punto l'utente riceverà una e-mail con il link per attivare l'account, specificando una password. Completata questa operazione l'utente potrà cominciare a prenotare il momento in cui desidera recarsi a fare la spesa. Scelto il punto vendita ed effettuata la prenotazione, basterà presentarsi al supermercato il giorno e l'ora prestabilita e mostrare all'ingresso la prenotazione stampata o sul cellulare. **Per ogni fascia oraria verrà riservata una quota dei posti disponibili nel supermercato**.
"Con Salt@LaFila sperimentiamo una ulteriore modalità per la spesa in sicurezza dei nostro soci e clienti – spiega la Cooperativa – il sistema permette agli utenti di non dover fare lunghe file davanti agli ingressi e ai punti vendita di programmare le presenze e gli accessi".

In Valdarno il nuovo sistema entrerà in funzione da mercoledì 22 aprile nei Centri Coop di Figline Valdarno e Montevarchi, da venerdì 24 aprile a San Giovanni Valdarno.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Monitoraggio della Asl Toscana Centro alla Casa di Cura Frate Sole di Figline. L'attività prosegue in sicurezza

Screening della Asl Toscana Centro presso la Casa di Cura Frate Sole di Figline. Nei giorni scorsi all'interno della struttura erano state trovate 19 persone positive al Covid sia fra gli operatori che i pazienti. L'Azienda allo stato attuale non ha rilevato nessuna criticità sia dal punto di vista logistico organizzativo che igienico sanitario. Nella giornata di ieri 20 aprile alcuni professionisti sanitari, tra cui specialisti in igiene pubblica e sicurezza nei luoghi di lavoro della commissione di indagine, si sono recati nella struttura per opportune verifiche sia delle condizioni ambientali, che quelle cliniche dei pazienti. E' stato rilevato inoltre il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori e l'adeguata gestione dei percorsi dedicati per separare i pazienti positivi da quelli negativi. La Casa di Cura ha una capienza complessiva di 92 posti letto, tra quelli dedicati al reparto di ortopedia, riabilitazione e di lungodegenza.

Attualmente sono presenti soltanto 17 pazienti in struttura. 15 sono ricoverati in lungodegenza, di cui 8 positivi in reparto Covid e 7 pazienti, al momento non positivi, ma sotto osservazione in reparto separato per valutazioni sulle condizioni cliniche. 2 pazienti, negativi al Covid 19, si trovano nel reparto di riabilitazione. Sono 11 invece gli operatori risultati positivi al Covid. L'azienda precisa che dal 13 aprile sono sospesi gli ingressi a nuovi degenti all'interno della Casa di Cura per permettere di gestire l'assistenza dei pazienti positivi e garantire le operazioni di sanificazione degli ambienti.

"L'azione dell'Azienda sanitaria di controllo sulle strutture sanitarie è fondamentale, perchè sia assicurata la sicurezza di degenti e operatori – commenta la Sindaca di Figline Incisa Giulia Mugnai – Fin dall'inizio, dalle comunicazioni della Ausl, è emersa una situazione su Frate Sole di rispetto delle condizioni di sicurezza, ambientali e logistiche. È importante che si siano recati presso la struttura direttamente i componenti della commissione di indagine dell'Azienda sanitaria, in maniera tale da effetture tutte le opportune verifiche. Questo è elemento di garanzia per tutti. È inoltre fondamentale che la RSA non sia interessata al momento da situazione di criticità e che sia risultato negativo il personale operante nella casa di riposo."

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Unità Speciale di Continuità Assistenziale attivata anche in Valdarno Fiorentino. Ha sede a Figline Incisa

Anche il territorio comunale del Valdarno Fiorentino può contare sull'Usca, l'unità speciale di continuità assistenziale. Il servizio è stato attivato per il Comune di Figline e Incisa Valdarno in seguito alla collaborazione dell'Azienda sanitaria con l'amministrazione comunale. Il team è composto da un medico e da un infermiere del servizio domiciliare, ed è dotato della strumentazione necessaria per la presa in carico e la gestione domiciliare dei pazienti Covid 19 o sospetti che non necessitano di ricovero ospedaliero e per la corretta esecuzione del tampone faringeo.

Il team Usca copre anche Reggello e Rignano e fa base in un appartamento che il Comune di Figline e Incisa ha messo a disposizione per le Unità speciali.

"Per il Comune era doveroso rispondere alla richiesta dell'Ausl, legata alla necessità di allargare il più possibile i test a domicilio anche sul nostro territorio – commenta la Sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai – e di avere quindi un punto di appoggio in loco. Nonostante le difficoltà legate al periodo di emergenza i nostri uffici, e in particolare i Lavori pubblici insieme agli operai comunali, si sono subito attivati in modo da risistemare, in meno di due giorni, un appartamento comunale momentaneamente inutilizzato e dotarlo di scrivanie e altri arredi da mettere subito a disposizione del team medico dell'Azienda sanitaria. Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti coloro che, come loro, sono sempre a disposizione di cittadini e istituzioni e garantiscono un indispensabile supporto per la gestione dell'emergenza sanitaria".

I team vengono attivati dal medico di medicina generale del territorio di riferimento o dai pediatri di famiglia o dai medici della continuità assistenziale. Il medico è fornito di ricettario per la prescrizione degli esami e dei farmaci necessari. Le Usca sono attive sette giorni su sette dalle ore 8 alle ore 20, per tutta la durata dell'emergenza.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Federico Arno in aiuto del territorio contro il Covid-19 con i volontari del Gaib

di Michele Bossini

Anche il Team Fahrenheit di jujitsu costretto dala pandemia ad allenarsi a casa

Sono tempi duri per il Team Fahrenheit di jujitsu, che come tutte le altre realtà sportive del territorio nezionale vede i suoi tesserati costretti ad **allenarsi in casa.**

Anche Federico Arno, istruttore di boxe competition, cintura nera di jujitsu e viola di BJJ sotto il team Wander Braga Italia e campione italiano nel 2018 di jujitsu, ha dovuto interrompere gli allenamenti in vista dell'incontro per il titolo europeo (/uploads/kcFinder/files /finale%20europea.jpeg) di grappling contro il polacco Sebastian Moorzejewsky e sta impegnandosi nella lotta al Covid-19 come **volontario del Gaib** di Castelfranco Piandiscò.

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 22/04/2020 Pagina: /

Covid-19, attive le Unità speciali di continuità assistenziale

di Monica Campani

Il servizio grazie alla collaborazione tra Asl e amministrazioni comunali. Soddisfatto il sindaco di Figline Incisa

Attive anche nella zona fiorentina sud est le tre Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Usca) per i Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Pontassieve e San Casciano. Grazie alla collaborazione dell'Azienda sanitaria con le tre amministrazioni comunali, **i team composti da un medico e da un infermiere del servizio domiciliare, sono stati dotati della strumentazione necessaria per la presa in carico** e la gestione domiciliare dei pazienti Covid 19 o sospetti che non necessitano di ricovero ospedaliero e per la corretta esecuzione del tampone faringeo.

Nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, il team Usca copre anche Reggello e Rignano, ed ha la base in un appartamento ha messo a disposizione dall'Amministrazione comunale per le Unità speciali. **"Per il Comune era doveroso rispondere alla richiesta dell'Ausl, legata alla necessità di allargare il più possibile i test a domicilio anche sul nostro territorio** – commenta la Sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai – e di avere quindi un punto di appoggio in loco. Nonostante le difficoltà legate al periodo di emergenza i nostri uffici, e in particolare i Lavori pubblici insieme agli operai comunali, si sono subito attivati in modo da risistemare, in meno di due giorni, un appartamento comunale momentaneamente inutilizzato e dotarlo di scrivanie e altri arredi da mettere subito a disposizione del team medico dell'Azienda sanitaria. Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti coloro che, come loro, sono sempre a disposizione di cittadini e istituzioni e garantiscono un indispensabile supporto per la gestione dell'emergenza sanitaria".

I team vengono attivati dal medico di medicina generale del territorio di riferimento o dai pediatri di famiglia o dai medici della continuità assistenziale. Il medico è fornito di ricettario per la prescrizione degli esami e dei farmaci necessari. Le Usca sono attive sette giorni su sette dalle ore 8 alle ore 20, per tutta la durata dell'emergenza.

Covid-19, altri quattro casi positivi in Valdarno fiorentino

di Monica Campani

I dati della Asl Toscana centro

Altri quattro i nuovi casi positivi al coronavirus in Valdarno fiorentino. I dati della Asl Toscana centro.

Si tratta di due persone nel comune di Figline Incisa: e di due **A Reggello.**

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: /

Covid-19, Casa di Cura Frate Sole: "L'attività prosegue in sicurezza"

di Monica Campani

Lo afferma l'Asl Toscana centro dopo i dati del monitoraggio. Ad oggi sono 17 i pazienti in struttura

"Nessuna criticità rilevata dall'Asl Toscana Centro, sia dal punto di vista logistico organizzativo che igienico sanitario, presso la Casa di Cura Frate Sole di Figline Valdarno", così l'azienda sanitaria annuncia gli esiti del monitoraggio effettuato sulla scia dei casi positivi al coronavirus registrati nei giorni scorsi.

"Nella giornata di ieri alcuni professionisti sanitari, tra cui specialisti in igiene pubblica e sicurezza nei luoghi di lavoro della commissione di indagine, si sono recati nella struttura per opportune verifiche sia delle condizioni ambientali, che quelle cliniche dei pazienti. E' stato rilevato inoltre il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori e l'adeguata gestione dei percorsi dedicati per separare i pazienti positivi da quelli negativi".

"La Casa di Cura ha una capienza complessiva di 92 posti letto, tra quelli dedicati al reparto di ortopedia, riabilitazione e di lungodegenza. **Attualmente sono presenti soltanto 17 pazienti in struttura**. 15 sono ricoverati in lungodegenza, di cui 8 positivi in reparto Covid e 7 pazienti, al momento non positivi, ma sotto osservazione in reparto separato per valutazioni sulle condizioni cliniche. 2 pazienti, negativi al Covid 19, si trovano nel reparto di riabilitazione. **Sono 11 invece gli operatori risultati positivi al Covid**."

"Dal 13 aprile sono sospesi gli ingressi a nuovi degenti all'interno della Casa di Cura per permettere di gestire l'assistenza dei pazienti positivi e garantire le operazioni di sanificazione degli ambienti".

In merito interviene anche il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai: "L'azione dell'Azienda sanitaria di controllo sulle strutture sanitarie è fondamentale, perchè sia assicurata la sicurezza di degenti e operatori - commenta la Sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai - Fin dall'inizio, dalle comunicazioni della Ausl, è emersa una situazione su Frate Sole di rispetto delle condizioni di sicurezza, ambientali e logistiche. È importante che si siano recati presso la struttura direttamente i componenti della commissione di indagine dell'Azienda sanitaria, in maniera tale da effetture tutte le opportune verifiche. Questo è elemento di garanzia per tutti. È inoltre fondamentale che la RSA non sia interessata al momento da situazione di criticità e che sia risultato negativo il personale operante nella casa di riposo."

CORRIERE FIORENTINO

FIGLINE & INCISA informa

Data 22/04/2020 Pagina: 4

Tre nuove Usca

L'Asl Toscana Centro ha attivato tre Usca, le unità mobili che visitano i pazienti a domicilio su chiamata del medico di famiglia, per coprire i territori di Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Pontassieve, Pelago, Rufina e Bagno a Ripoli, San Casciano in Val di Pesa, Greve in Chianti, Impruneta e Barberino Tavarnelle Val di Pesa.

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 23/04/2020 Pagina: /

Lettera aperta del Calcit: "Ripristinate il DH oncologico"

di Monica Campani

Il Comitato autonomo per la lotta contro i tumori del Valdarno fiorentino scrive al direttore generale della Asl Toscana centro e per conoscenza al sindaco di Figline Incisa, all'assessore regionale al diritto alla salute e al presidente della conferenza dei sindaci di zona
Sulle vicende del Serristori interviene **il Calcit del "Vista la situazione creatasi all' OSMA con la presa in carico dei soggetti contagiati dal virus Covid-19;** viste le numerose lamentele dei pazienti oncologici in carico al DHO del " Serristori" causate dal disagio derivante dal loro spostamento per le terapie all'OSMA; vista la crescente preoccupazione di questi pazienti in merito ad un possibile contagio che aggraverebbe la loro già compromessa situazione sanitaria; visto, inoltre, il generale rallentamento della diffusione del virus con il conseguente minor utilizzo della terapia intensiva e, quindi, con ridotto impiego degli anestesisti".
Valdarnbo fiorentino che, con una lettera al direttore generale della Asl Toscana centro, chiede il ripristino completo delle attività al DH Oncologico del Serristori oltre al rientro degli anestesisti in forza al presidio.

Il Comitato autonomo per la lotta contro i tumori del Valdarno fiorentino nella **lettera** (/uploads/kcFinder/files /Lettera%20calcit.pdf), inviata anche per conoscenza al sindaco di Figline Incisa, all'assessore regionale al diritto alla salute e al presidente della conferenza dei sindaci di zona, motiva la richiesta:
Il Calcit conclude: "Come associazione abbiamo sempre collaborato a trovare soluzioni per supportare le esigenze dei pazienti oncologici, sobbarcandoci anche il costo economico delle stesse e continueremo a farlo, ma in questo momento non possiamo esimerci da fare da portavoce delle lamentele, per alcuni giunte al limite della sopportazione, **fidando nell'accoglimento delle richieste di cui sopra prima che la situazione degeneri in azioni clamorose di protesta".**

Sulla pagina Facebook del Calcit Valdarnono Fiorentino (https://www.facebook.com/Calcit-Valdarno-Fiorentino-onlus-1152897648140266/), poi, è stata inaugurata la campagna #NonAbbandonateIlSerristori (/uploads/kcFinder/files /NON%20ABBANDONATE%20IL%20SERRISTORI.png). (/uploads/kcFinder/files /NON%20ABBANDONATE%20IL%20SERRISTORI.png) "L'iniziativa è nata dalla volontà di raccogliere le testimonianze dei malati oncologici ed ematologici (e non solo) che si sottoponevano alle cure presso l'ospedale Serristori di Figline e adesso sono costretti a recarsi a Ponte a Niccheri e al San Giovanni di Dio a Torregalli. Questa vuole essere un'occasione per non spengere i riflettori sulla delicata situazione che sta attraversando l'Ospedale Serristori".

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 23/04/2020 Pagina: /

Codid-19, informazioni e dati nel sito del Comune di Figline e Incisa

di Martina Giardi

Nel sito istituzione del comune di Figline e Incisa è possibile trovare una pagina di approfondimento con informazioni e dati dei contagi del Covid-19

Attivata una nuova sezione sul sito del comune di Figline - Incisa: si tratta di una pagina dedicata alle informative, i dati ed i consigli che riguardano il Covid-19. La sezione approfondisce con tutte le informazioni utili e gli aggiornamenti ufficiali a tema Coronavirus, preservando i cittadini dalle "bufale del web".

Cliccando sul sito istituzionale, l'accesso è praticamente diretto alla sezione Emergenza Coronavirus. Da lì, cliccando sul quadrante "Numeri, consigli e info anti-bufale" si accede ad una sezione dedicata ai numeri del contagio da Covid19 a Figline e Incisa Valdarno, con dati e statistiche realativi non solo al territorio comunale ma anche alla città metropolitana di Firenze, alla Toscana e all'Italia.

Oltre ai numeri sull'emergenza (guariti, positivi, deceduti) ci sono poi informazioni e alcuni link utili per stare alla larga dalle "bufale" del momento e alcuni consigli ed utilità su come comportarsi in questa emergenza. Sulla stessa pagina è possibile visualizzare dati riguardanti alcuni servizi attivati sul territorio comunale durante l'emergenza:

- 76mila mascherine consegnate a domicilio a tutti i cittadini grazie alla collaborazione di Croce Azzurra di Figline, Croce Rossa di Incisa, Misericordi di Figline, Circolo Arci di Incisa,Gaib e ProCiv e donate dai privati al Comune, che le ha distribuite alla Protezione Civile territoriale.
- Oltre 13mila euro raccolti nell'ambito della campagna di raccolta fondi a favore della Protezione Civile territoriale
- 127mila euro stanziati per i buoni spesa
- 576 richieste per i buoni spesa esaminate dai Servizi comunali
- 700 guanti e 70 gel disinfettanti donati dai privati al comune che le ha distibuite alla Protezione Civile territoriale
- circa 300 chiamate ricevute dal centralino dedicato alle emergenze - 0559125800
- 242 le spese consegnate a domicilio dal personale comunale
- 38 le sanzioni della Polizia municipale per spostamento ingiustificato

Covid-19, un aiuto per la Protezione civile: la raccolta fondi supera quota 13mila euro

di Monica Campani

Il Sindaco Mugnai: "Grazie ai singoli donatori e a tutte le associazioni che si sono auto-tassate e a quelle che hanno ceduto gran parte delle risorse in cassa ai nostri volontari". E tra i donatori spunta anche l'allenatore Maurizio Sarri

E' stata finora una vera gara di solidarietà quella che ha portato privati e associazioni a donare mascherine, guanti, gel igienizzanti. Ma non sono mancate anche le donazioni sul conto corrente comunale. **Ad oggi, ha raggiunto infatti quota 13.460 euro la campagna di raccolta fondi lanciata dal Comune di Figline e Incisa Valdarno a favore della Protezione civile territoriale**. L'obiettivo è sostenere le attività delle associazioni Gaib, Prociv, Croce Azzurra di Figline, Croce Rossa di Incisa e Misericordia di Figline, impegnate in prima linea nella gestione dell'emergenza sanitaria in corso, oltre che finanziare l'acquisto di beni di prima necessità per anziani soli, disabili, persone in isolamento disposto dall'Asl o altri soggetti in difficoltà sprovvisti di reti familiari sul territorio.

Oltre a tutti i membri del Consiglio comunale e della Giunta, hanno versato il proprio contributo anche alcuni dipendenti comunali, insieme a tantissimi cittadini e tante associazioni.

"Il nostro territorio ha mostrato da sempre grande generosità e continua a confermare, anche durante questa emergenza sanitaria, la sua natura solidale. Ci tengo quindi – commenta il Sindaco Mugnai – a ringraziare uno ad uno tutti coloro che hanno voluto sostenere il proprio territorio con una donazione versando, ciascuno secondo le proprie disponibilità, una cifra che destineremo integralmente alle associazioni locali di Protezione civile e del 118".

"Tra i donatori – precisa il Sindaco - voglio citare anche tutte le associazioni che hanno voluto cedere parte delle risorse a loro disposizione o che si sono 'auto-tassate' per sostenere questa raccolta fondi. Mi riferisco in particolar modo ad Anpi, Auser, ASD Basket Don Bosco, ASD Valdarninsieme, Associazione culturale Fotoincontro, centro sociale Il Giardino, Circolo fotografico Arno, Civiltà contadina di Gaville, Gli Amici del Valdarno, Soci Coop di Figline e Spi Cgil Figline. Quanto ai privati, oltre a tutti i consiglieri comunali, agli assessori e ai dipendenti comunali che hanno voluto dare una mano, vorrei rivolgere un ringraziamento speciale alla famiglia e agli amici dell'allenatore Maurizio Sarri, che dopo averci consegnato 4000 mascherine hanno effettuato anche una generosa donazione da destinare alla Protezione civile".

Si ricorda che è ancora possibile contribuire, versando al Comune di Figline e Incisa Valdarno (**IBAN IT 58 T 03069 05465 100000046016**), inserendo come causale "Un aiuto per la Protezione Civile"

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 23/04/2020 Pagina: /

25 aprile ai tempi del Coronavirus: come viene celebrato in Valdarno

di Matteo Mazzierli

Sarà un 25 aprile diverso in tutto il Valdarno. Sospese le cerimonie pubbliche, ma molte le iniziative in programma per commemorare il 75° anniversario della Liberazione

Niente manifestazioni pubbliche per il 75° anniversario della Liberazione quest'anno in Valdarno: sono le conseguenze dell'emergenza Coronavirus che hanno determinato un profondo cambiamento nel festeggiare la ricorrenza.

Anche a Figline Incisa la Anpi del territorio organizza una serie di interventi social per festeggiare in maniera consapevole la festa della Liberazione. Qui l'articolo di presentazione. (http://valdarnopost.it/news/festeggiare-il-25-aprile-con-anpi-figline-e-incisa) Nel corso della mattinata la sindaca Mugnai e il presidente dell'Anpi Ciraci deporranno due corone a Figline e Incisa. Online, invece, sul canale Youtube del Comune di Figline e Incisa Valdarno e sulla pagina facebook dell'ente (https://www.facebook.com/comunefiglineincisa/ (https://www.facebook.com/comunefiglineincisa/)) sarà pubblicato un video a tema, visibile dalle 11. I protagonisti saranno i volontari di Servizio civile del Comune di Figline e Incisa Valdarno, che leggeranno la storia della prigionia di alcuni partigiani italiani, e Pierpaolo Putignano, che in qualità di autore racconterà la realizzazione del fumetto sull'eccidio di Pian d'Albero.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 23/04/2020 Pagina: /

Figline Incisa. Sul conto corrente del Comune oltre 13.000 euro di donazioni

Aiuti materiali, in soldi e in dispositivi. La popolazione di Figline Incisa, e non solo, ha risposto presente in questo lungo periodo di emergenza, contribuendo all'acquisto di (gel igienizzanti, mascherine e guanti arrivati nelle scorse settimane da tantissimi privati e associazioni del territorio. Non sono mancate anche le donazioni economiche sul conto corrente comunale. Ad oggi, ha raggiunto infatti quota 13.460 euro la campagna di raccolta fondi lanciata dal Comune di Figline e Incisa Valdarno a favore della Protezione civile territoriale. Lo scopo è quello di sostenere le attività delle associazioni Gaib, Prociv, Croce Azzurra di Figline, Croce Rossa di Incisa e Misericordia di Figline, impegnate in prima linea nella gestione dell'emergenza sanitaria in corso, oltre che finanziare l'acquisto di beni di prima necessità per anziani soli, disabili, persone in isolamento disposto dall'Asl o altri soggetti in difficoltà sprovvisti di reti familiari sul territorio.

Anche tutti i consiglieri comunali, sindaco e assessori hanno versato il proprio contributo, così come hanno fatto anche alcuni dipendenti comunali, insieme a tantissimi cittadini e molte associazioni.

"Il nostro territorio ha mostrato da sempre grande generosità e continua a confermare, anche durante questa emergenza sanitaria, la sua natura solidale. Ci tengo quindi – commenta la Sindaca Mugnai – a ringraziare uno ad uno tutti coloro che hanno voluto sostenere il proprio territorio con una donazione versando, ciascuno secondo le proprie disponibilità, una cifra che destineremo integralmente alle associazioni locali di Protezione civile e del 118".

La Mugnai ha ricordato che tra i donatori ci sono tutte le associazioni che hanno voluto cedere parte delle risorse a loro disposizione o che si sono 'auto-tassate' per sostenere questa raccolta fondi. "Mi riferisco in particolar modo ad Anpi, Auser, ASD Basket Don Bosco, ASD Valdarninsieme, Associazione culturale Fotoincontro, centro sociale Il Giardino, Circolo fotografico Arno, Civiltà contadina di Gaville, Gli Amici del Valdarno, Soci Coop di Figline e Spi Cgil Figline. Quanto ai privati – ha aggiunto -, oltre a tutti i consiglieri comunali, agli assessori e ai dipendenti comunali che hanno voluto dare una mano, vorrei rivolgere un ringraziamento speciale alla famiglia e agli amici dell'allenatore Maurizio Sarri, che dopo averci consegnato 4000 mascherine hanno effettuato anche una generosa donazione da destinare alla Protezione civile".

Si ricorda che è ancora possibile contribuire, versando al Comune di Figline e Incisa Valdarno (IBAN IT 58 T 03069 05465 100000046016), inserendo come causale "Un aiuto per la Protezione Civile".

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 23/04/2020 Pagina: /

Appello del Calcit Valdarno Fiorentino: “Non abbandonate il Serristori “

Una missiva per chiedere il completo ripristino delle attività al DH Oncoematologico dell’ospedale Serristori : a scriverla i vertici del Calcit Valdarno Fiorentino e i destinari sono la direzione dell’Azienda Sanitaria Toscana Centro, l’assessore regionale Stefania Saccardi , la conferenza dei sindaci e la sindaca di Figline Incisa Giulia Mugnai.

All’ospedale di Ponte a Niccheri sono presi in carico i malati di Covid 19. Ma nello stesso presidio fiorentino sono costretti a recarsi i pazienti oncologici in carico al DH del Serristori con grossi disagi derivanti dal loro spostamento all’OSMA. In più si aggiunge la crescente preoccupazione in merito ad un possibile contagio che aggraverebbe la loro già compromessa situazione sanitaria. Visto- scrivono nella lettera i vertici del Calcit- il generale rallentamento della diffusione del virus con il conseguente minor utilizzo della terapia intensiva e quindi con ridotto impegno degli anestesisti, si chiede il ripristino completo delle attività del DHO del Serristori unitamente al rientro degli anestesisti in forza al presidio. “Come associazione- prosegue il Calcit- abbiamo sempre collaborato a trovare soluzioni per supportare le esigenze del pazienti oncologici, sobbarcandoci anche il costo economico delle stesse e continueremo a farlo . Ma in questo momento non possiamo esimerci dal fare da portavoce delle lamentele, per alcuni giunte al limite della sopportazione, fidando nell’accoglimento delle richieste prima che la situazione degeneri in azioni clamorose di protesta.”

In aggiunta alla missiva sulla pagina Facebook del Calcit V.no F.no è stata inaugurata la campagna #NonAbbandonatelIServristori. L’iniziativa è nata dalla volontà di raccogliere le testimonianze dei malati oncologici ed ematologici (e non solo) che si sottoponevano alle cure presso l’ospedale Serristori di Figline e adesso sono costretti a recarsi a Ponte a Niccheri e al San Giovanni di Dio a Torregalli.“Come associazione abbiamo voluto dare loro uno spazio per far sentire la propria voce, al di là delle posizioni politiche, questa vuole essere un’occasione per non spengere i riflettori sulla delicata situazione che sta attraversando l’Ospedale Serristori.In un solo giorno dall’apertura, si sono registrati numeri veramente importanti sulla pagina Facebook, segno che la questione sta molto a cuore ai cittadini.” Adesso si attendono risposte dalle Istituzioni e dalla Asl Toscana Centro.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 23/04/2020 Pagina: 20

Sopralluogo alla Frate Sole Ecco gli esiti

FIGLINE

L'attività alla casa di cura Frate Sole prosegue in sicurezza. Questo il risultato del sopralluogo effettuato da professionisti dell'Asl Toscana Centro sulla scia dei casi positivi al Coronavirus registrati nei giorni scorsi. Gli specialisti in igiene pubblica e sicurezza non hanno riscontrato criticità sia dal punto di vista logistico-organizzativo che igienico-sanitario, rilevando inoltre «il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori e l'adeguata gestione dei percorsi dedicati per separare i pazienti positivi da quelli negativi». Attualmente nella casa di cura Frate Sole, che ha 92 posti letto tra ortopedia, riabilitazione e di lungodegenza, sono ospitati 17 pazienti: 15 ricoverati in lungodegenza e 2, negativi al Covid-19, si trovano nel reparto di riabilitazione. Dei 15 in lungodegenza, 8 sono positivi in reparto Covid e 7, invece, sono al momento non positivi ma sotto osservazione in reparto separato per valutazioni sulle condizioni cliniche. Sale a 11 il numero degli operatori risultati positivi al Covid. «Dal 13 aprile – conclude la nota Asl – sono sospesi gli ingressi a nuovi degenti all'interno della casa di cura per permettere di gestire l'assistenza dei pazienti positivi e garantire le operazioni di sanificazione degli ambienti».

Beatrice Torrini

FIGLINE INCISA

In occasione della Festa della Liberazione, l'Anpi Figline e Incisa ha raccolto una serie di video per l'inizitiva intitolata «Fuor di piazza ma non di cuore», con aneddoti, storie e pensieri sul 25 aprile. I primi sono già stati caricati sui social con l'intenzione di «essere presenti nelle 'piazze virtuali' per diffondere contenuti positivi. Iscritti e simpatizzanti stanno già partecipando alla creazione di vari contenuti ma l'invito è rivolto a chiunque voglia collaborare.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 23/04/2020 Pagina: /

Un contributo a Gaib e Misericordia dai cacciatori

Mi piace 4 Condividi Tweet Condividi

Il logo dei cacciatori al cinghiale del Valdarno

La somma donata alle associazioni di protezione civile è stata raccolta tra gli aderenti alle squadre di Gaville, Lucolena Ponte agli Stolli e Luma

FIGLINE E INCISA — I cacciatori al cinghiale che operano all'interno del distretto Valdarno 2, questa mattina hanno consegnato una donazione in denaro alla Misericordia di Figline e al Gruppo avvistamento incendi boschivi (Gaib), associazione di volontariato Onlus operante nei settori della protezione civile, prevenzione e repressione incendi boschivi e pubblica utilità.

In particolare, alla donazione - avvenuta stamani alle ore 11 nella sede del Gaib, alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale, del presidente del Gaib e del governatore della Misericordia – hanno contribuito i cacciatori aderenti alle squadre cacciatori al cinghiale di Gaville, Lucolena Ponte agli Stolli e la Luma.

Alle due associanti che svolgono la loro azione nell'ambito della protezione civile, anche nel periodo di emergenza per il contagio da Covid-19, stata donata la somma di €1500, così suddivisa: € 750 al Gaib e € 750 alla Misericordia Figline.

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 24/04/2020 Pagina: /

Covid-19, contributo affitto straordinario: le richieste si effettuano online da lunedì

di Monica Campani

Le misura, finanziata dalla Regione, è pensata per chi si trova in difficoltà economica a causa del Coronavirus. Dal 27 aprile via alla compilazione delle domande sul sito del Comune

È online il bando che consente, a chi è in difficoltà economica a causa del Coronavirus, di richiedere un contributo straordinario per l'affitto. Le richieste potranno essere effettuate solo online, a partire da lunedì 27 aprile ed entro il 13 maggio, tramite apposita procedura accessibile dall'homepage del sito del Comune (www.comunefiv.it).

"La misura di sostegno economico è finanziata dalla Regione Toscana ed è rivolta a chi, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ha cessato, ridotto o sospeso la propria attività o il proprio rapporto di lavoro subendo, nel mese di marzo 2020, una diminuzione del reddito del proprio nucleo familiare pari almeno al 30% rispetto allo scorso anno. E' possibile fare richiesta solo se: residenti a Figline e Incisa Valdarno; intestatari di un regolare contratto di affitto ad uso abitativo (registrato e riferito all'alloggio presso cui si ha la residenza) e non possessori né titolari di diritto di usufrutto, di uso o abitazione su alloggi adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare, ubicati a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune in cui si presenta domanda di contributo; in possesso di un valore Ise, riferito al proprio nucleo familiare, non superiore a 28.684,36 euro. Non potranno fare richiesta i nuclei familiari già assegnatari di alloggi Erp (case popolari assegnate dal Comune)".

"Una volta analizzate le varie domande ricevute, **l'ufficio Sociale approverà la graduatoria entro il 13 giugno. Il contributo massimo erogato sarà pari a 250 euro mensili per canoni di affitto uguali o superiori a 500 euro.** Per importi inferiori, invece, sarà garantita la metà del canone versato mensilmente dal richiedente. Il contributo erogato sarà riferito a tre mensilità totali. Eventuali proroghe di questa misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite (nella durata e nell'entità) dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni. Casi particolari e altri dettagli su questa misura straordinaria sono disponibili nel bando, consultabile al seguente link: https://bit.ly /ContributoStraordinario . Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio al sociale al numero 055/9125248, che risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18".

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Serristori, sospesa la distribuzione nel presidio farmaceutico. Prende il via la consegna a domicilio

di Monica Campani

Ai residenti di Figline e Incisa, Reggello e Rignano, consegna a domicilio dei prodotti dell'assistenza farmaceutica integrativa

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, **l'attività di distribuzione dei prodotti e dei presidi per l'assistenza farmaceutica integrativa** nel presidio farmaceutico di Figline è **stata sospesa**.

Prodotti quali stomie, medicazioni, cateteri, sensori e accessori microinfusori, alimenti **saranno consegnati a domicilio agli utenti inseriti nell'assistenza farmaceutica integrativa e residenti nei comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano.** La consegna domiciliare dei prodotti sarà effettuata dalla Protezione Civile in pacchetti predisposti, previo contatto telefonico. I cittadini, quindi, sono invitati a non recarsi presso l'ospedale Serristori di Figline dove ha sede il presidio farmaceutico ma ad attendere di essere chiamati dalla Protezione Civile.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Gioco d'azzardo ai tempi del Covid-19, un questionario online per capire i nuovi rischi

di Matteo Mazzierli

Il questionario si concentrerà sull'impatto dell'emergenza Coronavirus sui giocatori d'azzardo. Neri: "Servirà a rispondere se con questa emergenza i giocatori si sono spostati sul gioco online"

Come è cambiato il gioco d'azzardo con la chiusura delle attività e i cittadini in casa? A questa e altre domande cercherà di rispondere il questionario online sviluppato dal CNR-IFC. Ne hanno parlato Sabrina Molinaro, dell'Istituto Fisiologia Clinica del CNR, e Simona Neri, Sindaco e Responsabile Anci Toscana per il Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico - Osservatorio Nazionale.

"Abbiamo sviluppato questo brevissimo questionario su richiesta di molti colleghi che ogni giorno si spendono a vario titolo nelle politiche di contenimento del grave disagio sociosanitario legato al mondo dell'azzardo - afferma Molinaro - Con l'emergenza COVID-19 si sono modificate tutte le nostre abitudini quotidiane. Nel mese di marzo, insieme alle restrizioni sugli spostamenti, sono entrate in vigore limitazioni al gioco in denaro. Stando ai primi dati diffusi dagli operatori del settore, in Italia come a livello internazionale, a fronte di un notevole calo della raccolta da gioco su canale fisico si è registrato un aumento consistente del fatturato del gioco online, soprattutto per

"Questo si inserisce in un panorama come quello italiano che ha visto un aumento esponenziale del gioco d'azzardo - prosegue Molinaro - il fatturato del settore è infatti passato dai 19 miliardi del 2000 agli oltre 110 del 2019, mentre la quota del gioco online che nel 2015 costituiva il 19 % della raccolta complessiva è aumentato al 33 % nel 2019. Forti preoccupazioni sono inoltre state espresse anche rispetto al possibile aumento del gioco d'azzardo online illegale. La chiusura di agenzie di scommesse, sale gioco e bingo, e lo spegnimento delle slot machine presenti negli esercizi commerciali ancora aperti, ha generato dunque una serie di domande a cui si rende necessario rispondere, soprattutto a causa delle possibili implicazioni sanitarie."

Le questioni sollevate sono: In che modo sono cambiati i comportamenti di gioco nella popolazione in questo periodo di emergenza? Le limitazioni imposte in maniera quasi esclusiva al gioco fisico hanno spostato l'attenzione dei giocatori verso il gioco d'azzardo online? Le difficoltà lavorative e finanziarie hanno avuto impatto sulle abitudini di gioco e sulle prospettive personali? La voglia di giocare d'azzardo ha influito sugli spostamenti personali?"

"Vorrei prima di tutto ringraziare il CNR-IFC per l'altissima qualità di questa ennesima ed interessantissima iniziativa sul tema - scrive Neri - i dati che emergeranno dal questionario contribuiranno ad indagare un aspetto sociologico fondamentale che è quello legato all'eventuale evoluzione delle abitudini di gioco ma potranno anche fornire una previsione dell'andamento del comparto che come sappiamo tende a proliferare ogni qualvolta siamo in presenza di una crisi economica. Successe già nel 2008 quando la perdita di lavoro e di riferimenti spinse una larga parte della cittadinanza a cercare fortuna dell'azzardo.

"La domanda che ci siamo posti è grande e la risposta ancora incerta - prosegue Neri - questo momento storico avrà favorito il "salto" verso l'online anche tra coloro che hanno sempre privilegiato il gioco tradizionale "fisico" oppure questo isolamento forzato avrà in qualche modo contribuito ad attenuare il desiderio di giocare di molti? Noi Amministratori toscani lavoriamo ormai da anni, con il coordinamento di Anci ed il supporto professionale di FederSanità, sulle politiche di contenimento del grave disagio sociosanitario legato al mondo dell'azzardo ed è fondamentale capire quali siano state le abitudini di gioco durante il lockdown da emergenza coronavirus e se queste abbiano avuto la forza di modificare, in modo più o meno reversibile, certe dinamiche interne proprie del comparto."

"Servirà a noi Amministratori - conclude Neri - per valutare quali ulteriori politiche sociali, di supporto e prevenzione applicare, servirà al legislatore nazionale per elaborare finalmente una regolamentazione del settore. La compilazione online richiede al massimo 5 minuti di tempo, di seguito il link per accedere al questionario GAPS#iorestoacasa"

https://epid-prod.ifc.cnr.it/gaps/index.php/667576 (https://epid-prod.ifc.cnr.it/gaps/index.php/667576)

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Covid-19, toelettatore per cani: "Fateci riaprire magari per i casi più particolari"

di Monica Campani

"Il nostro lavoro, è stato equiparato, nel contesto di questa situazione d'emergenza sanitaria, a parrucchieri ed estetiste"

Sono tante le categorie che, in questo momento di emergenza sanitaria causata dal coronavirus, sono chiuse e in attesa di riaprire. Attività che rischiano un futuro duro se non riapriranno presto. Una di queste è la toelettattura per cani. Per mettere in evidenza le difficoltà che la categoria sta attraversando e per chiedere di poter riprendere il lavoro quanto prima, con tutte le precauzioni del caso e magari nei casi più particolari, Tommaso Degl'Innocenti, titolare di Whash my dog, ha scritto al Comune di Figline Incisa, al Prefetto di Firenze, alla Regione Toscana e al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

"In questi giorni ho letto testimonianze di veterinari chiamati per emergenze dovute proprio a tale chiusura. Tipo unghie incarnite nei polpastrelli, ghiandole perianali ascessualizzate, otiti da mancato stripping in razze predisposte e via discorrendo, fino a soggetti in orribile stato igienico e peli annodati in talune razze di cani e gatti. Il nostro lavoro, è stato equiparato, nel contesto di questa situazione d'emergenza sanitaria, a parrucchieri ed estetiste solo ed esclusivamente tramite un codice ATECO (96.09.04 Servizi di cura degli animali da compagnia, esclusi i servizi veterinari)".

"Lavoreremmo esclusivamente su appuntamento e se necessario, potremmo svolgere tutta la toelettatura a negozio chiuso, senza la presenza di altre persone, quantomeno dei proprietari, quindi non esistono possibilità di assembramenti. In questo periodo dell'anno i proprietari di alcune specifiche razze devono ricorrere al nostro aiuto a causa di cani con mantelli particolari che, se trascurati, possono raggiungere condizioni talmente precarie per l'animale da comprometterne anche lo stato di salute. La toelettatura non è solo estetica e fiocchetti, anzi".

"I nostri ambienti sono costantemente igienizzati, a maggior ragione in questo periodo dopo ogni appuntamento. Garantiamo la costante sanificazione dell'ambiente con ozono e gli altri presidi previsti, la presenza costante di gel disinfettanti per le mani, muniti da sempre di mascherine, camici e guanti. Non effettuando servizi diretti alla persona, lavorando quindi, esclusivamente con animali, riducendo quasi a zero ogni tipo di contatto e rispettando l'imposta distanza sociale".

Tommaso conclude: "Consapevoli che un'apertura a pieno regime adesso potrebbe forse essere irresponsabile, chiediamo che la nostra posizione venga rivalutata proponendo quantomeno la possibilità di **toelettare esclusivamente cani dietro disposizione del veterinario o con evidente necessità evitando addirittura lo spostamento del proprietario tramite un servizio di "prelievo e restituzione" del cane a domicilio"**.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Open day virtuali per i nidi comunali di Figline e Incisa

di Martina Giardi

Causa emergenza Covid19, no ai classici open day per gli asili nido Il Chicchirullò, Il Trenino e La Girandola. In alternativa un video esplicativo e di conoscenza

Date le misure da mantenere per l'emergenza Coronavirus, per quest'anno non sarà possibile conoscere in maniera tradizionale gli asili nido comunali Il Chicchirullò, Il Trenino e La Girandola di Figline e Incisa . Per questo, le educatrici hanno pensato di realizzare un video esplicativo, in cui presentare se stesse, gli ambienti e le offerte dei vari nidi, in modo da garantire comunque ai genitori la possibilità di una visita virtuale.

I video sono e saranno a disposizione sul canale youtbe del Comune di Figline e Incisa. Tramite la playlist "Open day virtuali" (https://www.youtube.com /playlist?list=PLflucTRZUdCCww0pUa34xsI6Odte1GTTp)sarà possibile ascoltare come è organizzata una giornata tipo presso i nidi, vedere come sono strutturati gli spazi ed avere tante altre informazioni per aiutare i genitori ad orientarsi nella scelta del nido in questa fase di iscrizione.

Altre informazioni sui nidi: posti disponibili e iscrizioni- I posti disponibili sono 68, così ripartiti - 29 per la fascia 12-36 mesi per La Girandola, 13 posti per la fascia 3-12 mesi, 3 posti per la fascia 12-24 e 9 posti per la fascia 24-36 al nido IL Trenino, 13 posti per la pascia 3-17 e 1 posto per la fascia 17-36 al nido Chicchirullò. Per quantp roguarda le iscrizioni, l'informativa completa è disponibile sul sito del comune (http://www.comunefiv.it /modulistica-downloads/category/17-nidi-d-infanzia). Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare il numero 0559125265 oppure scrivere una mail all'indirizzo n.rossinelli@comunefiv.it. Si ricorda che quest'anno è possibile richiedere l'iscrizione ai nidi anche per i bambini nati dopo la scadenza del bando. Sarà poi redatto un apposito elendo a cui si attingerà solo se durante l'anno educativo, si esaurirà la graduatoria generata dal bando ufficiale.

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 24/04/2020 Pagina: /

Covid-19, in Comune un gruppo di lavoro per programmare la ripartenza nella Fase2

di Monica Campani

In attesa del nuovo DPCM, Giunta e dipendenti comunali pianificano nuove modalità di erogazione servizi, l'organizzazione interna delle attività e misure a sostegno di cittadini, famiglie e imprese. E varano un "Protocollo anti-contagio"

Fase2: in attesa della pubblicazione del Decreto del presidente del consiglio dei ministri che detterà le indicazioni sulla ripresa, **l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno ha istituito un gruppo di lavoro, per programmare azioni e interventi.**

Il gruppo di lavoro, costituito dal segretario generale, dai dirigenti e dai responsabili dei servizi dell'ente, dagli assessori e dal sindaco, si occuperà di definire, quindi, un programma e un piano operativo finalizzato ad erogare servizi e misure di sostegno per cittadini, famiglie e imprese locali, nel rispetto delle cautele di ordine sanitario che sarà obbligatorio seguire.

"I principali obiettivi sono: progettare interventi e misure a sostegno del territorio, per il rilancio delle attività produttive e commerciali; **definire nuovi modelli di servizi educativi, sociali e culturali,** capaci di garantire la sicurezza dal punto di vista sanitario ma anche di rispondere alle esigenze di socializzazione e sostegno delle fasce più deboli, prevenendo la marginalità sociale; **proseguire e ampliare gli interventi di Protezione civile**, integrandoli con i servizi dell'ente; **programmare, dal punto di vista finanziario, interventi e azioni annuali e pluriennali dell'ente** tenendo conto delle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria e del relativo impatto sul bilancio comunale; **organizzare nuove modalità di accesso ai servizi** da parte dei cittadini, sia attraverso l'implementazione della loro erogazione online sia attraverso una ridefinizione degli accessi agli sportelli al pubblico e agli uffici comunali; **progettare nuovi modelli di organizzazione del lavoro** da parte del personale comunale, attraverso la turnazione dei dipendenti e il lavoro agile, in modo da garantire la presenza fisica dei dipendenti presso gli uffici ma regolamentando gli accessi".

Dopo aver aderito nei giorni scorsi all'appello di Fiom Firenze per un protocollo territoriale in materia di sicurezza sul lavoro nella ripresa delle attività, **l'Amministrazione comunale ha anche approvato un "Protocollo anti-contagio" per la** tutela dei dipendenti e degli utenti dei servizi comunali. "Si tratta di un documento che, recependo le indicazioni nazionali e parti sociali per assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti di lavoro, attraverso l'adozione di: precauzioni igieniche personali; utilizzo di dispositivi di protezione individuale; limitazione degli spostamenti tra uffici e delle riunioni in presenza, che saranno sostituite quasi esclusivamente da collegamenti a distanza (tranne nei casi a ridotta partecipazione, fermo restando il distanziamento sociale e una adeguata pulizia e areazione dei locali); sospensione di eventi interni e di formazione in aula (sarà garantita quella a distanza); isolamento di eventuali casi sintomatici (e relativi contatti) che si dovessero manifestare sul posto di lavoro".

"Credo sia indispensabile evitare di perdere tempo e lavorare per sostenere tutti i cittadini che si sono visti stravolgere la vita dal Coronavirus – spiega la Sindaca Mugnai -. Come ben rappresentato anche da Anci, che ha raccolto le richieste di tutti i sindaci italiani, bisogna ripartire senza perdere tempo, ma bisogna anche sapere come farlo. Servono misure straordinarie per sostenere quelle attività che soffrono di più questa emergenza che è economica e sociale, oltre che sanitaria. Servono progetti per poter garantire una continuità educativa ai bambini e ai ragazzi, servono modelli nuovi per erogare servizi ai cittadini dai centri estivi, alle attività sportive, fino alle iniziative culturali. Non servono a parole né servono tra un anno, servono concretamente qui ed ora, magari non pensando solo al presente, ma guardando alle nostre comunità del futuro, perché in questa crisi mondiale dovremo anche decidere quali scenari che proprio non hanno funzionato vogliamo lasciarci alle spalle. Si può fare una riflessione sulla distanza di sicurezza, le mascherine, i gel, i guanti, ma poi bisognerà soprattutto capire come si gestiscono le migliaia di persone che solo nel nostro Comune lunedì 4 maggio dovranno prendere il treno alla stazione di Figline o dovranno fare magie nella gestione dei figli per tornare a lavoro, il tutto garantendo sicurezza. Come Paese, abbiamo assoluto bisogno della fase 2, ma dobbiamo avere chiaro cosa significa e come la organizziamo. Per lavorare su questo, nella giunta di ieri abbiamo approvato la costituzione di un gruppo di progetto dedicato alla ripartenza. Gli uffici coinvolti si stanno già occupando operativamente di studiare e concretizzare le misure necessarie per la fase di riapertura, tenendo a mente che il contenimento del contagio da coronavirus e la salute pubblica devono restare la priorità".

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Report Ausl Toscana Centro, nessun nuovo caso in Valdarno Fiorentino

Sono 44 i nuovi casi di Covid 19 nel territori della Ausl Toscana Centro. I decessi sono 7. I dati si riferiscono alle 18 di oggi 23 aprile.

A Firenze e provincia i nuovi casi sono 29. Nessuno di questi è in Valdarno Fiorentino.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Sospesa la farmaceutica integrativa al Serristori di Figline

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, è stata sospesa l'attività di distribuzione dei prodotti e dei presidi per l'assistenza farmaceutica integrativa nel presidio farmaceutico di Figline. Prodotti quali stomie, medicazioni, cateteri, sensori e accessori microinfusori, alimenti saranno consegnati a domicilio agli utenti inseriti nella assistenza farmaceutica integrativa e residenti nei comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano. La consegna domiciliare dei prodotti sarà effettuata dalla Protezione Civile in pacchetti predisposti, previo contatto telefonico. Si invitano pertanto gli utenti a non recarsi presso l'ospedale Serristori di Figline dove ha sede il presidio farmaceutico ma ad attendere di essere chiamati dalla Protezione Civile.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Figline Incisa. Contributo straordinario per gli affitti

È online il bando che consente, a chi è in difficoltà economica a causa del Coronavirus, di richiedere un contributo straordinario per l'affitto per chi risiede nel comune di Figline e Incisa Valdarno. Le richieste potranno essere effettuate solo online, a partire da lunedì 27 aprile ed entro il 13 maggio, tramite apposita procedura accessibile dall'homepage del sito del Comune.

Questa misura di sostegno economico è finanziata dalla Regione Toscana ed è rivolta a chi, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ha cessato, ridotto o sospeso la propria attività o il proprio rapporto di lavoro subendo, nel mese di marzo 2020, una diminuzione del reddito del proprio nucleo familiare pari almeno al 30% rispetto allo scorso anno. E' possibile fare richiesta solo se: residenti a Figline e Incisa Valdarno; intestatari di un regolare contratto di affitto ad uso abitativo (registrato e riferito all'alloggio presso cui si ha la residenza) e non possessori né titolari di diritto di usufrutto, di uso o abitazione su alloggi adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare, ubicati a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune in cui si presenta domanda di contributo; in possesso di un valore Ise, riferito al proprio nucleo familiare, non superiore a 28.684,36 euro.

Non potranno fare richiesta i nuclei familiari già assegnatari di alloggi Erp (case popolari assegnate dal Comune).

Una volta analizzate le varie domande ricevute, l'ufficio Sociale approverà la graduatoria entro il 13 giugno. Il contributo massimo erogato sarà pari a 250 euro mensili per canoni di affitto uguali o superiori a 500 euro. Per importi inferiori, invece, sarà garantita la metà del canone versato mensilmente dal richiedente. Il contributo erogato sarà riferito a tre mensilità totali. Eventuali proroghe di questa misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite (nella durata e nell'entità) dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni. Casi particolari e altri dettagli su questa misura straordinaria sono disponibili nel bando, consultabile al seguente link: https://bit.ly/ContributoStraordinario .

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio al sociale al numero 055/9125248, che risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE&INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: /

Calcit: "Ora riaprite il Dh oncologico Serristori"

Mi piace 5 Condividi Tweet Condividi

L'ospedale Serristori a Figline

La Onlus evidenzia il rischio di contagio dei pazienti costretti a recarsi a Firenze. "La pandemia è in calo, riportate gli anestesisti a Figline"

FIGLINE-INCISA — "Prima che la situazione degeneri in clamorose azioni di protesta". La frase conclusiva della lettera che il Calcit Valdarno Fiorentino ha inviato ai vertici della sanità regionale, a Giulia Mugnai e alla conferenza dei sindaci, suona come un vero e proprio avvertimento che parte dalla nota onlus dedita all'aiuto dei malati di tumore di Reggello, Rignano, Figline e Incisa. "Come associazione – chiarisce il Calcit - abbiamo sempre collaborato a trovare soluzioni per supportare le esigenze dei pazienti oncologici, sobbarcandoci anche il costo economico delle stesse e continueremo a farlo, ma in questo momento non possiamo esimerci da fare da portavoce delle lamentele, per alcuni giunte al limite di sopportazione".

La lettera del Calcit è conseguente al fatto che, in piena emergenza Covid-19, gran parte degli anestesisti in forza all'ospedale di Figline erano stati spostati a Firenze. E l'assenza di questi medici aveva costretto alcuni pazienti del Dh oncologico del Serristori a recarsi all'Ospedale Santa Maria Annunziata (Osma) di Ponte a Niccheri per continuare le cure.

Ora la Onlus del Valdarno fiorentino prende atto della situazione creatasi all'Osma "con la presa in carico dei soggetti contagiati dal virus Covid 19" e soprattutto fa proprie "le numerose lamentale dei pazienti oncologici in carico al Dho del Serristori, causato dal disagio derivate dallo spostamento per le terapie a Ponte a Niccheri, con la crescente preoccupazione per un possibile contagio che aggraverebbe la loro già compromessa situazione sanitaria".

Oltretutto, fa notare il Calcit, siamo di fronte ad un generale rallentamento della pandemia "con il conseguente minor utilizzo delle terapie intensive e quindi con il ridotto impiego degli anestesisti" per cui si chiede alle autorità politiche e sanitarie "il ripristino completo delle attività al Dho del Serristori, unitariamente al rientro degli anestetisti in forza a detto presidio".

QN LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data 24/04/2020 Pagina: 20

Il Calcit sul sentiero di guerra «I malati di tumore al Serristori»

Il comitato sollecita il ripristino del reparto oncologico con una lettera ad Asl, sindaco, Regione e conferenza dei sindaci

FIGLINE

Mario Bonaccini, vicepresidente del Calcit Valdarno fiorentino

Il Calcit si fa portavoce dei disagi che i malati oncologici del Serristori sopportano in questo periodo. Lo fa con una lettera alla direzione generale dell'Asl Toscana Centro, al sindaco di Figline Incisa, all'assessore regionale al diritto alla salute e al presidente della conferenza dei sindaci di zona. La richiesta è di ripristinare tutte le attività del DH Oncoematologico dell'ospedale e di far rientrare gli anestesisti in forza al presidio. Da circa un mese, i pazienti oncologici del Serristori sono costretti a spostarsi per le terapie all'ospedale (Covid-19) di Ponte a Niccheri. A questo disagio si somma la preoccupazione di un possibile contagio che aggraverebbe la loro già compromessa situazione sanitaria. A motivare le richieste del Comitato autonomo lotta contro i tumori, anche «il generale rallentamento della diffusione del virus con minor utilizzo della terapia intensiva e, quindi, ridotto impiego degli anestesisti. Siamo portavoce – conclude il Calcit – delle lamentele dei pazienti oncologici, alcuni al limite della sopportazione, fidando nell'accoglimento delle nostre richieste prima che la situazione degeneri in azioni clamorose di protesta». Sulla pagina Fb del Calcit è scattata la campagna #NonAbbandonateIl-Serristori, raccolta di testimonianze per non spegnere i riflettori sull'ospedale figlinese.

Beatrice Torrini

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: /

Il Covid-19 non ferma il 25 aprile, commemorazioni in tutto il Valdarno

di Matteo Mazzierli

Festa della Liberazione senza cortei e assembramenti, ma sono tante le iniziative istituzionali intraprese dai Comuni per celebrare questo giorno

L'emergenza Coronavirus ha imposto un 25 aprile anomalo per tutti i Comuni del Valdarno, ciononostante, sindaci e amministrazioni hanno deciso di celebrare questa giornata in modi speciali attraverso social, video e iniziative.

A Figline Incisa sono state due le tappe del sindaco Giulia Mugnai e del presidente Anpi Cristoforo Ciracì: via Sarri a Figline e piazza Mazzanti a Incisa dove si sono svolte le commemorazioni senza i cittadini.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: /

25 aprile, Il messaggio di Giulia Mugnai e di Cristoforo Ciracì

di Monica Campani

Nessuna manifestazione anche a Figline Incisa ma Covid 19 non ha offuscato le celebrazioni del 25 aprile

Deposizione delle corone ai monumenti ai caduti e un momento di riflessione: anche a Figline Incisa l'emergenza sanitaria da coronavirus ha impedito le manifestazioni ma non ha offuscato il ricordo, la memoria e i valori che rappresenta il 25 aprile.

Il messaggio del sindaco Giulia Mugnai e del presidente dell'Anpi Cristoforo Ciracì.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: /

Figline Incisa. Istituito un gruppo di lavoro in vista della ripartenza

Definire un programma e un piano operativo finalizzato ad erogare servizi e misure di sostegno in linea con i bisogni di cittadini, famiglie e imprese locali, nel rispetto delle cautele di ordine sanitario che sarà obbligatorio seguire. Questa la funzione del gruppo di lavoro istituito dall'amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno in vista della ripartenza, la cosiddetta Fase 2.

E' composto al segretario generale, dai dirigenti e dai responsabili dei servizi dell'ente, dagli assessori e dal sindaco e avrà svariati compiti. Dovrà innanzitutto progettare interventi e misure a sostegno del territorio, per il rilancio delle attività produttive e commerciali; definire di nuovi modelli di servizi educativi, sociali e culturali, capaci di garantire la sicurezza dal punto di vista sanitario ma anche di rispondere alle esigenze di socializzazione e sostegno delle fasce più deboli, prevenendo la marginalità sociale; proseguire e ampliare gli interventi di Protezione civile, integrandoli con i servizi dell'ente; programmare, dal punto di vista finanziario, interventi e azioni annuali e pluriennali dell'ente tenendo conto delle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria e del relativo impatto sul bilancio comunale; organizzare nuove modalità di accesso ai servizi da parte dei cittadini, sia attraverso l'implementazione della loro erogazione online sia attraverso una ridefinizione degli accessi agli sportelli al pubblico e agli uffici comunali; progettare nuovi modelli di organizzazione del lavoro da parte del personale comunale, attraverso la turnazione dei dipendenti e il lavoro agile, in modo da garantire la presenza fisica dei dipendenti presso gli uffici ma regolamentando gli accessi.

La giunta Mugnai ha anche approvato un "Protocollo anti-contagio" da applicare a tutela dei dipendenti e degli utenti dei servizi comunali. Un documento che, recependo le indicazioni nazionali e regionali a tema, contiene linee guida condivise con le parti sociali per assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti di lavoro, attraverso l'adozione di: precauzioni igieniche personali; utilizzo di dispositivi di protezione individuale; limitazione degli spostamenti tra uffici e delle riunioni in presenza, che saranno sostituite quasi esclusivamente da collegamenti a distanza (tranne nei casi a ridotta partecipazione, fermo restando il distanziamento sociale e una adeguata pulizia e areazione dei locali); sospensione di eventi interni e di formazione in aula (sarà garantita quella a distanza); isolamento di eventuali casi sintomatici (e relativi contatti) che si dovessero manifestare sul posto di lavoro.

“Credo sia indispensabile evitare di perdere tempo e lavorare per sostenere tutti i cittadini che si sono visti stravolgere la vita dal Coronavirus – spiega la Sindaca Mugnai -. Come ben rappresentato anche da Anci, che ha raccolto le richieste di tutti i sindaci italiani, bisogna ripartire senza perdere tempo, ma bisogna anche sapere come farlo. Servono misure straordinarie per sostenere quelle attività che soffrono di più questa emergenza che è economica e sociale, oltre che sanitaria. Servono progetti per poter garantire una continuità educativa ai bambini e ai ragazzi, servono modelli nuovi per erogare servizi ai cittadini dai centri estivi, alle attività sportive, fino alle iniziative culturali. Non servono a parole né servono tra un anno, servono concretamente qui ed ora, magari non pensando solo al presente, ma guardando alle nostre comunità del futuro, perché in questa crisi mondiale dovremo anche decidere quali scenari che proprio non hanno funzionato vogliamo lasciarci alle spalle”. La Mugnai ha ricordato che si possono fare riflessioni sulla distanza di sicurezza, le mascherine, i gel, i guanti, ma poi bisognerà soprattutto capire come si gestiranno le migliaia di persone che, solo a Figline Incisa, il 4 maggio dovranno andare in stazione a prendere il treno o dovranno fare “magie” nella gestione dei figli per tornare a lavoro, il tutto garantendo sicurezza. “Come Paese – ha concluso – abbiamo assoluto bisogno della fase 2, ma dobbiamo avere chiaro cosa significa e come la organizziamo. Per lavorare su questo, nella giunta di ieri abbiamo approvato la costituzione di un gruppo di progetto dedicato alla ripartenza. Gli uffici coinvolti si stanno già occupando operativamente di studiare e concretizzare le misure necessarie per la fase di riapertura, tenendo a mente che il contenimento del contagio da coronavirus e la salute pubblica devono restare la priorità”.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: /

Figline Incisa. Contributo straordinario per gli affitti

È online il bando che consente, a chi è in difficoltà economica a causa del Coronavirus, di richiedere un contributo straordinario per l'affitto per chi risiede nel comune di Figline e Incisa Valdarno. Le richieste potranno essere effettuate solo online, a partire da lunedì 27 aprile ed entro il 13 maggio, tramite apposita procedura accessibile dall'homepage del sito del Comune.

Questa misura di sostegno economico è finanziata dalla Regione Toscana ed è rivolta a chi, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ha cessato, ridotto o sospeso la propria attività o il proprio rapporto di lavoro subendo, nel mese di marzo 2020, una diminuzione del reddito del proprio nucleo familiare pari almeno al 30% rispetto allo scorso anno. E' possibile fare richiesta solo se: residenti a Figline e Incisa Valdarno; intestatari di un regolare contratto di affitto ad uso abitativo (registrato e riferito all'alloggio presso cui si ha la residenza) e non possessori né titolari di diritto di usufrutto, di uso o abitazione su alloggi adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare, ubicati a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune in cui si presenta domanda di contributo; in possesso di un valore Ise, riferito al proprio nucleo familiare, non superiore a 28.684,36 euro.

Non potranno fare richiesta i nuclei familiari già assegnatari di alloggi Erp (case popolari assegnate dal Comune).

Una volta analizzate le varie domande ricevute, l'ufficio Sociale approverà la graduatoria entro il 13 giugno. Il contributo massimo erogato sarà pari a 250 euro mensili per canoni di affitto uguali o superiori a 500 euro. Per importi inferiori, invece, sarà garantita la metà del canone versato mensilmente dal richiedente. Il contributo erogato sarà riferito a tre mensilità totali. Eventuali proroghe di questa misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite (nella durata e nell'entità) dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni. Casi particolari e altri dettagli su questa misura straordinaria sono disponibili nel bando, consultabile al seguente link: https://bit.ly/ContributoStraordinario .

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio al sociale al numero 055/9125248, che risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18.

Report Ausl Toscana Centro: 6 nuovi casi in Valdarno Fiorentino

In crescita oggi i nuovi casi di Covid 19 nei territori della Ausl Toscana Centro. Alle 18 di oggi 24 aprile risultano essere 87 le persone positive. 9 i decessi.

A Firenze e provincia i nuovi casi sono 67.

Anche in Valdarno Fiorentino ci sono nuovi positivi:

4 a Figline Incisa

2 a Reggello

In questi ultimi due casi il Sindaco Cristiano Benucci comunica che per entrambi la catena di trasmissione è nota.Le due persone si trovano in isolamento domiciliare in buone condizioni di salute.

Per quanto riguarda i tre comuni del Valdarno fiorentino vediamo lo storico dell'inizio dell'emergenza:

Figline Incisa 45 casi con 3 decessi

Reggello 37 casi con 6 decessi

Rignano 19 casi con 2 decessi

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: /

Deposizione di corone nel rispetto delle restrizioni e video. Il 25 aprile a Figline Incisa

Figline Incisa Valdarno non rinuncerà a celebrare il 25 aprile. In osservanza alle misure contenitive del contagio da Coronavirus, quest'anno non si potrà tenere la manifestazione pubblica. Le celebrazioni dedicate alla Festa della Liberazione, però, si svolgeranno comunque in maniera simbolica. Nel corso della mattinata, infatti, la sindaca Giulia Mugnai e il presidente Anpi, Cristoforo Ciracì , si recheranno in via Sarri a Figline per la deposizione della corona davanti all'Albero dell'Universo, per poi spostarsi in piazza Mazzanti a Incisa, per fare altrettanto davanti al Monumento ai Caduti.

Online, invece, sul canale Youtube del Comune di Figline e Incisa Valdarno e sulla pagina facebook dell'ente sarà pubblicato un video a tema, visibile dalle 11. I protagonisti saranno i volontari di Servizio civile del Comune di Figline e Incisa Valdarno, che leggeranno la storia della prigionia di alcuni partigiani italiani, e Pierpaolo Putignano, che in qualità di autore racconterà la realizzazione del fumetto sull'eccidio di Pian d'Albero (edito nel 2017 dal Comune).

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 25/04/2020 Pagina: /

Quei 25 aprile con le corone e senza coronavirus

Mi piace 44 Condividi Tweet Condividi

Festa della Liberazione 2019 a Incisa

Foto di: Paolo Ricci

La Liberazione nei frammenti delle foto scattate negli anni in cui la partecipazione era libera. Volti e istanti di una festa che ora appare diversa

VALDARNO FIORENTINO — L'emergenza Covid-19 condiziona oggi la festa della Liberazione, che per la prima volta dalla fine del secondo conflitto mondiale, si celebra senza cortei e le manifestazioni pubbliche. Ogni Amministrazione comunale valdarnese ha deciso di ricordare in modo diverso, sia in modo virtuale che attraverso cerimonie ristrette celebrate presso i monumenti ai caduti, il settantacinquesimo anniversario di una data fondamentale nella storia della Repubblica.

In questo scenario dettato dalla paura dell'epidemia, assumono un valore diverso, e non solo nostalgico, le immagini di quando la partecipazione nelle piazze non era condizionata dal coronavirus. Per questo motivo abbiamo deciso di pubblicare alcune foto particolari scattate il 25 aprile da Paolo Ricci, negli anni passati, a Reggello e a Figline Incisa. Volti e istanti di una festa che ora appare diversa. Per una ricorrenza da ricordare sempre.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 25/04/2020 Pagina: /

Quel prete eroe, medaglia d'oro della resistenza

Mi piace 21 Condividi Tweet Condividi

La lapide di Palazzo Pretorio che ricorda don Fondelli

Foto di: Paolo Ricci

Don Giovanni Fondelli offrì la sua vita per salvare quella dei suoi parrocchiani. Finì trucidato dai tedeschi insieme ad altri novantadue uomini

FIGLINE E INCISA — Era nato a Figline Valdarno, fu parroco di Meleto finché la sua vita non venne troncata delle truppe tedesche della Fallschirm Panzer Division 1 "Hermann Göring". Era 4 luglio del 1944 e don Giovanni Fondelli tentò di offrire la sua vita in cambio di quella dei suoi parrocchiani. I tedeschi risposero nel modo più brutale. Don Giovanni venne ucciso, insieme agli novantadue uomini a cui aveva cercato inutilmente di salvare la vita. Per questo motivo il suo nome accompagna quello delle altre vittime dell'eccedio ricordate nella lapide di Palazzo Pretorio a Figline. A Meleto una targa in marmo lo ricorda così: "Il 4 luglio 1944, mietuto dalla ferocia teutonica con altre 96 vittime da lui confortate e coi carismi della fede, compiva il suo eroico sacrificio il figlinese don Giovanni Fondelli, da 19 anni parroco zelante di Meleto, fulgido esempio di vero amore a Dio ed alla patria. Vescovo e clero fiesolano ammirati"

Il 25 giugno 1990 don Giovanni Fondelli venne insignito di medaglia d'oro al valor militare alla memoria, con questa motivazione: "Sacerdote, animato da purissimi sentimenti di italianità, ligio alle leggi dell'onore, non esitava a svolgere opera di ardente apostolato fra i suoi parrocchiani ed i militari sbandati. Il 4 luglio 1944, intuendo che parecchi suoi fedeli dovevano essere fucilati dai tedeschi per rappresaglia, si recava sul luogo del supplizio chiedendo di essere fucilato al posto dei condannati. Incitato e sollecitato ad allontanarsi, opponeva netto rifiuto e, incurante del rischio, si univa ai condannati cadendo con essi trucidato".

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: /

Cerimonia del 25 aprile, sì farà in modo simbolico

Mi piace 2 Condividi Tweet Condividi

Tradizionale cerimonia della Liberazione a Incisa

Deposizione delle corone di alloro da parte sindaca Giulia Mugnai, insieme al presidente Anpi Cristoforo Ciracì, al monumento ai caduti e all'Albero dell'universo

FIGLINE E INCISA — Quest'anno non sarà possibile celebrare il 25 Aprile in modo tradizionale a causa dell'emergenza sanitaria. Le celebrazioni dedicate alla Festa della Liberazione si svolgeranno comunque in maniera simbolica. Per questo sono stati individuati due luoghi considerati simbolici: Infatti, nel corso della mattinata di domani, la sindaca Giulia Mugnai e il presidente Anpi, Cristoforo Ciracì, si recheranno in via Sarri a Figline per la deposizione della corona davanti all'Albero dell'Universo, per poi spostarsi in piazza Mazzanti a Incisa, per fare altrettanto davanti al Monumento ai Caduti.

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: /

Covid, tre casi nel Valdarno fiorentino

Mi piace 4 Condividi Tweet Condividi

I nuovi dati sul fronte Coronavirus, l'aggiornamento della Asl Toscana Centro: non si arresta l'onda dei contagi nel territorio reggellese

VALDARNO — Ancora contagi nel Valdarno fiorentino e in particolare nell'area di Reggello, già duramente colpita dal Covid-19.

Secondo il report della Asl Toscana Centro, aggiornato alle ore 18 di oggi, i nuovi casi di Coronavirus rilevati nella zona sono tre (mentre in tutta la provincia di Firenze sono stati 51). Sono risultate affette da Covid due persone residenti nel comune di Reggello e una persona nel territorio di Figline-Incisa.

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: 4

Il bollettino dell'Ausl Toscana centro

Ma i contagi sono di nuovo in salita: altri due morti nelle Rsa

Ieri 67 persone positive contro le 29 di giovedì e le 49 registrate mercoledì. Firenze maglia nera con 27 ammalati

FIRENZE

Tornano a salire, dopo giorni in flessione, i contagi a Firenze e provincia. E si registrano purtroppo altre otto morti, incluse due nuove ospiti di altrettante Rsa, a Signa e Dicomano. Secondo il bollettino della Ausl Toscana Centro, le persone infettate ieri dal Coronavirus sono state 67 (di cui 4 nell'area empolese), contro le 29 di giovedì, le 49 di mercoledì, le 54 di martedì e le 37 di lunedì. I Comuni più colpiti sono Firenze con 27 persone, Sesto con 7 e Pontassieve con 5. Sono stati inoltre registrati 4 casi a Figline e Incisa; 3 casi a testa a Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio e Scandicci; 2 a Fiesole, Reggello, Impruneta e Pelago. Infine un contagio a Comune a Rufina, San Casciano Val di Pesa, Signa, Castelfiorentino, Certaldo, Montelupo e Vinci. Resta purtroppo ancora alto il numero dei morti, che ieri sono stati 8 (erano stati 7 giovedì, 10 mercoledì e 4 martedì). Fra i decessi si conta anche quello di una donna di 78 anni ospite della Rsa-convento di Signa e da giorni ricoverata in ospedale. «Ci uniamo al dolore dei familiari di questa signora – ha detto il sindaco Giampiero Fossi – che non era residente a Signa ma che da tempo viveva nella Rsa delle suore Passioniste e che faceva parte della nostra comunità». Intanto, la situazione complessiva della struttura sta lentamente tornando alla normalità e diverse anziane contagiate sono già rientrate dall'ospedale. Anche il sindaco di Dicomano ha annunciato la morte di un'altra ospite della Rsa locale, una donna di 93 anni, originaria di Vicchio. Si tratta del sedicesimo decesso legato alla struttura, sulla quale la Ausl ha presentato un esposto in Procura, facendo scattare le indagini. «Purtroppo nelle ultime ore si è registrato il decesso di un'altra donna ospite della Rsa – ha detto il primo cittadino di Dicomano, Stefano Passiatore -. A lei un pensiero da parte di tutti noi e ai suoi familiari un grande abbraccio». Proprio il fronte degli anziani resta al momento quello più delicato. «Per la gestione dell'emergenza – ha detto il presidente della Regione, Rossi - uno dei punti più critici sono state alcune Rsa che avrebbero dovuto attenersi alla prima regola, ovvero non far entrare i parenti. In alcuni casi chi doveva controllare non ha controllato. Occorre promuovere una riflessione sulla gestione delle strutture, riprendendola in mano pubblica e alzando i livelli di accreditamento».

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data 25/04/2020 Pagina: 22

Chiude la farmacia dell'ospedale Serristori

L'Asl: provvedimento temporaneo, gli utenti riceveranno i medicinali a domicilio a cura della Protezione civile. Ma ci sono proteste

FIGLINE

Chiude, temporaneamente, la farmacia delSerristori di Figline. I farmaci ospedalieri che venivano abitualmente ritirati al presidio figlinese verranno consegnati a casa dalla Protezione civile. Così l'Asl Toscana Centro comunica l'ennesima 'misura preventiva' sull'attività del Serristori. «A causa dell'emergenza sanitaria - scrive l'Asl - è stata sospesa l'attività di distribuzione dei prodotti e dei presidi per l'assistenza farmaceutica integrativa nel presidio farmaceutico di Figline. Prodotti quali stomie, medicazioni, cateteri, sensori e accessori microinfusori, alimenti, saranno consegnati a domicilio agli utenti inseriti nell'assistenza farmaceutica integrativa e residenti nei comuni di Figline e Incisa, Reggello e Rignano. La consegna domiciliare sarà effettuata dalla Protezione civile in pacchetti predisposti, previo contatto telefonico. I cittadini, quindi, sono invitati a non recarsi presso l'ospedale Serristori di Figline dove ha sede il presidio farmaceutico ma ad attendere di essere chiamati dalla Protezione civile».

L'ospedale Serristori di Figline

A pochi giorni dall'inizio della 'Fase 2' la decisione ha subito scatenato la reazione di chi, per la salvaguardia del Serristori, lotta da sempre. « Dopo la chiusura del pronto soccorso H24 - commenta il Comitato salvare il Serristori -, della chirurgia, della cardiologia e di altri vitali servizi, la chiusura del servizio farmaceutico interno è un ulteriore depotenziamento, anche se dichiarato temporaneo, dell'ospedale figlinese. Invitiamo le autorità politiche a richiedere alla direzione sanitaria un impegno formale che con l'inizio della Fase 2, e l'attenuarsi dell'emergenza Covid-19, i servizi del presidio ospedaliero siano completamente reintegrati».

Intanto ci sono sviluppi sul caso delle cure anticancro. Il Calcit fa sapere di aver ricevuto risposta alla lettera inviata alla direzione generale dell'Asl Toscana Centro. «Ci ha risposto il dottor Morello - spiega Mario Bonaccini, vice presidente del Calcit Valdarno fiorentino -. Nella risposta ci dicono vagamente che l'attività del Dh oncoematologico del Serristori riprenderà al termine dell'emergenza. Non ci basta. Ci aspettavamo almeno una programmazione più precisa, con tempi certi».

Beatrice Torrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIGLINE INCISA

Raccolta fondi solidale a gonfie vele

Ha raggiunto quota 13.460 euro la raccolta fondi lanciata dal comune di Figline Incisa a favore della Protezione civile territoriale, che nello specifico ha l'obiettivo di sostenere le attività delle associazioni Gaib, Prociv, Croce Azzurra e Misericordia di Figline, Croce Rossa di Incisa impegnate in prima linea nella gestione dell'emergenza. Oltre a tutti i membri del consiglio comunale e della giunta, hanno versato il proprio contributo anche alcuni dipendenti comunali, tanti cittadini e associazioni.

Covid 19, 3 nuovi casi positivi in Valdarno Fiorentino

Report della Ausl Toscana Centro alle 18 di oggi 25 aprile:i nuovi casi positivi sono 75. 10 i decessi.
I nuovi casi a Firenze e provincia sono 51.
Anche oggi purtroppo si registrano nuovi positivi in Valdarno Fiorentino:
1 persona a Figline Incisa
2 persone a Reggello

I dati globali sono i seguenti:
Figline Incisa 46 casi con 3 decessi
Reggello 39 casi con 7 decessi
Rignano 19 casi con 2 decessi

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 26/04/2020 Pagina: /

La Lega sulla task force comunale "Così è inutile"

Mi piace 14 Condividi Tweet Condividi

Giorgia Arcamone e Silvio Pittori, gruppo consiliare Lega

"Mancano gli imprenditori, i commercianti, gli operatori turistici e i consulenti alla sicurezza". Pittori e Arcamone: "Pronti a fare la nostra parte"

FIGLINE E INCISA — Due rappresentanti del gruppo Lega Salvini in consiglio comunale - il capogruppo **Silvio Pittori** e la consigliera **Giorgia Arcamone** - hanno preso posizione in merito alla cosiddetta task force, recentemente istituita dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, per affrontare i vari aspetti della "fase 2" che inizia il 4 maggio.

"Scopriamo che questo gruppo è formato dal Sindaco, dalla Giunta e dai dirigenti degli uffici comunali - precisano **Pittori** e **Arcamone** - Quindi, praticamente, dalla sola Amministrazione comunale, che, di conseguenza, non potrà che replicare l'attività già quotidianamente svolta. Nessun esponente del mondo dell'imprenditoria locale, nessun consulente alla sicurezza, nessun rappresentante del commercio o del turismo e men che mai nessun esponente dei gruppi di opposizione. Opposizione che, quantomeno per quanto riguarda il nostro gruppo consiliare, ha saputo della creazione del gruppo di lavoro soltanto quando la notizia è stata resa pubblica".

"E legittimo chiedersi – aggiungono i due esponenti della Lega - se non si sia al cospetto di un annuncio finalizzato a distrarre l'attenzione della cittadinanza dalle evidenti omissioni anche recenti di questa Amministrazione e dai gravi fatti che hanno interessato anche il nostro territorio: vogliamo ricordare tra queste omissioni e tra questi fatti: la lentezza nel reperimento dei presidi per la cittadinanza, distribuiti oltretutto un'unica volta; il mancato o lento aggiornamento della popolazione sulla situazione dei contagi sul nostro territorio, aggiornamento che si è fatto più pressante soltanto negli ultimi giorni ed a seguito delle sollecitazioni di questa opposizione (leggasi interrogazioni!), l'assenza di informazioni esatte e continuative su quanto stia avvenendo al Serristori, ospedale reso oggetto persino di un esposto da parte dei rappresentanti dei lavoratori, le segnalazioni dei gravi disservizi a danno dei malati oncologici e la chiusura, auguriamoci momentanea, del servizio farmaceutico presso l'ospedale".

"Ad ogni buon conto, per la serie *repetita iuvant* – concludono **Pittori** e **Arcamone** - la maggioranza è ancora in tempo a chiedere a questa opposizione, certamente costruttiva, di collaborare nell'interesse comune, con l'aiuto anche di commercianti ed imprenditori ... Ed ove lo chiedesse noi saremmo già pronti".

QN LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data 26/04/2020 Pagina: 3

IL BILANCIO

Altalena di contagi Ieri altri dieci decessi

I positivi ieri sono stati 51 contro i 67 di venerdì
Ventidue casi a Firenze

FIRENZE

Nuova flessione per i contagi a Firenze e provincia, anche se l'unico dato costante degli ultimi giorni sembra essere proprio l'oscillazione continua fra aumenti e cali. Stabili i decessi. Secondo il bollettino della Ausl Toscana Centro, i contagiati ieri sono stati 51 (4 nell'empolese), contro i 67 di venerdì, i 29 di giovedì, i 49 di mercoledì, i 54 di martedì e i 37 di lunedì. Il comune più colpito è Firenze con 22 persone, seguito da Pontassieve e Campi con 3 contagi. Due casi per Empoli, Impruneta, Bagno a Ripoli, Pelago, Reggello, Rufina, San Godenzo e Scandicci. Infine uno a testa per Certaldo, Fiesole, Figline e Incisa, Firenzuola, Greve in Chianti, Montelupo e Vaglia. Resta alto il numero dei morti, 10 ieri, contro gli 8 di venerdì (7 giovedì, 10 mercoledì e 4 martedì). L'età media dei deceduti nella regione è di 78 anni. I casi di Covid a Firenze sono 2.924. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia con circa 242 casi per 100mila abitanti (la media italiana è di 320).

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 26/04/2020 Pagina: 16

Contributi per gli affitti fino a 750 euro

FIGLINE INCISA

È online il bando che consente, a chi è in difficoltà economica causa Coronavirus, di richiedere un contributo straordinario per l'affitto. Le richieste potranno essere effettuate solo online, a partire da lunedì 27 (termine il 13 maggio). La domanda può essere presentata solo dai residenti di Figline Incisa, intestatari di un regolare contratto di affitto ad uso abitativo e colpiti da una diminuzione del reddito del proprio nucleo familiare pari almeno al 30% rispetto allo scorso anno. Non potranno fare richiesta i nuclei familiari già assegnatari di alloggi Erp (case popolari assegnate dal Comune)». Il contributo massimo erogato, riferito a tre mensilità totali, sarà pari a 250 euro mensili per canoni di affitto superiori a 500 euro. Per informazioni: Ufficio al sociale 055/9125248, che risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18».

Beatrice Torrini